

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-07-2018

## NAZIONALE

AVVENIRE	06/07/2018	12	<a href="#">Esonda il Seveso. Tromba d'aria scoperchia le case</a> <i>Redazione</i>	5
METRO	06/07/2018	4	<a href="#">Maltempo, danni a Torino e Milano</a> <i>Redazione</i>	6
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/07/2018	1	<a href="#">Ansa e Ingv lanciano il tg web "Geoscienze News"</a> <i>Redazione</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/07/2018	1	<a href="#">Terremoto Centro, Ceriscioli: "Servono regole straordinarie per ricostruzione"</a> <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/07/2018	1	<a href="#">Alluvione Livorno, online graduatoria per contributi straordinari a famiglie colpite</a> <i>Redazione</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/07/2018	1	<a href="#">"Le acque sotterranee friulane non sono contaminate": le precisazioni di Arpa FVG</a> <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/07/2018	1	<a href="#">Cosenza, inchiesta su alluvione di Corigliano e Rossano del 2015:195 indagati</a> <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	05/07/2018	1	<a href="#">- Alluvione Moena: 63 ragazzi evacuati, accolti in centro Don Orione - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	05/07/2018	1	<a href="#">- Clima, Anbi: "Con il meteo estremo serve un piano di manutenzione del territorio" - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	05/07/2018	1	<a href="#">- Maltempo, enorme tornado al confine tra Piemonte e Lombardia: immagini spaventose [VIDEO LIVE] - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	05/07/2018	1	<a href="#">- Maltempo, nubifragio a Bologna: cede il rivestimento di un palazzo - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	05/07/2018	1	<a href="#">- Maltempo: vento forte e alberi caduti nel milanese, scoperchiato tetto casa - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	05/07/2018	1	<a href="#">- Maltempo: resta allerta per nuova perturbazione a Milano e provincia - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	05/07/2018	1	<a href="#">- Maltempo Lombardia: allerta per nuova perturbazione a Milano, numerosi interventi nel Varesotto - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	05/07/2018	1	<a href="#">- Maltempo: ripresa circolazione ferroviaria linea Luino-Gallarate - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	19
ansa.it	06/07/2018	1	<a href="#">Terremoti: Russia, scossa 6.1 in mare - Ultima Ora</a> <i>Redazione</i>	20
ansa.it	05/07/2018	1	<a href="#">Inchiesta su alluvione 2015,195 indagati - Cronaca</a> <i>Redazione</i>	21
askanews.it	05/07/2018	1	<a href="#">Enea: rischio inondazione per 7 nuove aree costiere Italia</a> <i>Redazione</i>	22
askanews.it	05/07/2018	1	<a href="#">Protezione civile: allerta gialla per temporali su 7 regioni</a> <i>Redazione</i>	23
blitzquotidiano.it	05/07/2018	1	<a href="#">Terremoto, scossa di magnitudo 3.2 a Muccia, in provincia di Macerata</a> <i>Redazione</i>	24
blitzquotidiano.it	06/07/2018	1	<a href="#">Terremoto, scossa di magnitudo 6.1 in Russia vicino alla Kamchatka</a> <i>Redazione</i>	25
blitzquotidiano.it	05/07/2018	1	<a href="#">Milano, Seveso esonda: allagamenti. Pozzo d'Adda, tromba d'aria scoperchia tetto palazzina VIDEO-FOTO</a> <i>Redazione</i>	26
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	05/07/2018	1	<a href="#">Visita del Papa a Bari per la pace in campo 350 telecamere e droni</a> <i>Redazione</i>	27
ilmattino.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo nel Milanese: tromba d'aria scoperchia un palazzo, esonda il Seveso</a> <i>Redazione</i>	28
liberoquotidiano.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: volontari protezione civile in azione a Milano e Pozzo d'Adda</a> <i>Redazione</i>	29
liberoquotidiano.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: Milano, allerta Seveso fino a mezzanotte</a> <i>Redazione</i>	30
liberoquotidiano.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: resta allerta per nuova perturbazione a Milano e provincia</a> <i>Redazione</i>	31
liberoquotidiano.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: disagi sulle linee ferroviarie, chiusa linea Luino-Gallarate</a> <i>Redazione</i>	32

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-07-2018

liberoquotidiano.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: ripresa circolazione ferroviaria linea Luino-Gallarate</a> <i>Redazione</i>	33
repubblica.it	05/07/2018	1	<a href="#">Meteo, Italia spaccata in due: tromba d'aria a Milano e tempesta di fulmini su Torino, picco di caldo al Sud</a> <i>Redazione</i>	34
today.it	05/07/2018	1	<a href="#">Ragazzi intrappolati nella grotta, ? una corsa contro l'acqua (e contro le previsioni meteo)</a> <i>Redazione</i>	35
today.it	05/07/2018	1	<a href="#">Meteo, torna l'incubo dell'estate 2014</a> <i>Redazione</i>	36
today.it	05/07/2018	1	<a href="#">Temporale a Milano: tromba d'aria scoperchia i tetti, esonda il Seveso e strade allagate</a> <i>Redazione</i>	37
today.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo, allerta della Protezione civile per sette regioni</a> <i>Redazione</i>	38
huffingtonpost.it	05/07/2018	1	<a href="#">Una tromba d'aria ha scoperchiato i tetti delle case a Pozzo d'Adda, in provincia di Milano. Esonda il Seveso</a> <i>Redazione</i>	39
ilfoglio.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: ancora temporali in Veneto, stato di attenzione per criticit? idrogeologica</a> <i>Redazione</i>	40
ilfoglio.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: volontari protezione civile in azione a Milano e Pozzo d'Adda</a> <i>Redazione</i>	41
ilfoglio.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: Milano, allerta Seveso fino a mezzanotte</a> <i>Redazione</i>	42
ilfoglio.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: resta allerta per nuova perturbazione a Milano e provincia</a> <i>Redazione</i>	43
ilfoglio.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: vento forte e alberi caduti nel milanese, scoperchiato tetto casa</a> <i>Redazione</i>	44
ilfoglio.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: disagi sulle linee ferroviarie, chiusa linea Luino-Gallarate</a> <i>Redazione</i>	45
ilgiornale.it	05/07/2018	1	<a href="#">Tromba d'aria nella notte a Milano e il Seveso esonda</a> <i>Redazione</i>	46
ilmessaggero.it	05/07/2018	1	<a href="#">Terremoto vicino Macerata: scossa di 3.2 a Muccia</a> <i>Redazione</i>	47
ilmessaggero.it	06/07/2018	1	<a href="#">Thailandia, affondano due barche di turisti a Phuket: 8 morti e 48 dispersi</a> <i>Redazione</i>	48
ilmessaggero.it	05/07/2018	1	<a href="#">Sveglia con la scossa di terremoto scossa magnitudo 3.2 a Muccia</a> <i>Redazione</i>	49
ilsecoloxix.it	05/07/2018	1	<a href="#">- Imperia, nasce la giunta del sindaco Claudio Scajola: 10 assessori</a> <i>Redazione</i>	50
ilsecoloxix.it	05/07/2018	1	<a href="#">DI terremoto: M5S lascia commissione</a> <i>Redazione</i>	51
ilsecoloxix.it	05/07/2018	1	<a href="#">- 18:06 - Allerta gialla per temporali da Portofino fino al confine con la Toscana</a> <i>Redazione</i>	52
ilsecoloxix.it	06/07/2018	1	<a href="#">Terremoti: Russia, scossa 6.1 in mare</a> <i>Redazione</i>	53
lapresse.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo, allerta a Milano: nella notte esonda il Seveso</a> <i>Redazione</i>	54
lapresse.it	05/07/2018	1	<a href="#">Nora, dalla Siria alla Giordania per salvare la sua famiglia dalla guerra</a> <i>Redazione</i>	55
lapresse.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo al nord: tromba d'aria nel Milanese e nubifragio a Torino</a> <i>Redazione</i>	57
lastampa.it	05/07/2018	1	<a href="#">Pr?-Saint-Didier, scomparso un uomo di 53 anni</a> <i>Redazione</i>	58
lastampa.it	05/07/2018	1	<a href="#">Temporale e fulmini flagellano Azzano, Nizza, Calamandrana, San Marzano Uliveto</a> <i>Redazione</i>	59
lastampa.it	05/07/2018	1	<a href="#">Bomba d'acqua e trombe d'aria, tetti scoperchiati e Seveso esondato nel Milanese</a> <i>Redazione</i>	60
online-news.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: tromba aria nel Milanese, via tetti  </a> <i>Redazione</i>	61
polesine24.it	05/07/2018	1	<a href="#">Ancora afa, ma dal tardo pomeriggio in arrivo grandine e violenti temporali</a> <i>Redazione</i>	62
protezionecivile.gov.it	05/07/2018	1	<a href="#">Benemerienze di protezione civile: conferiti 146 riconoscimenti</a> <i>Redazione</i>	63

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-07-2018

protezionecivile.gov.it	05/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: temporali in estensione su Liguria e Toscana</a> <i>Redazione</i>	64
protezionecivile.gov.it	05/07/2018	1	<a href="#">Dettaglio Comunicato Stampa   Dipartimento Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	65
rainews.it	06/07/2018	1	<a href="#">Russia, scossa sismica magnitudo 6.1</a> <i>Redazione</i>	66
vigilfuoco.it	05/07/2018	1	<a href="#">Campobasso, alunni del "Campus Estivo" del comune di Bonefro in visita al Comando dei Vigili del Fuoco</a> <i>Redazione</i>	67
dire.it	05/07/2018	1	<a href="#">Clima, Enea: "Il Mar Mediterraneo sale, 7 nuove aree costiere a rischio"</a> <i>Redazione</i>	68
dire.it	05/07/2018	1	<a href="#">Ambiente, Croce Rossa: ecco il primo corso in comunicazione d'emergenza</a> <i>Redazione</i>	70
ilfattoquotidiano.it	05/07/2018	1	<a href="#">Tromba d'aria in provincia di Milano: scoperchiati i tetti delle case. Il Seveso esonda. Maltempo anche a Varese -</a> <i>Redazione</i>	72
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">News - TERREMOTO, CERISCIOLI (MARCHE): PORTARE A UN ANNO PROROGA CIG - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	73
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">Bolzano - Fiumi e bacini montani, sopralluoghi a Bolzano e in Bassa Atesina - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	74
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">Lombardia - FRANA GALLIVAGGIO (SO), VIA LIBERA PER REALIZZAZIONE `PISTA` ALTERNATIVA. OK ANCHE PER RIPRISTINO LINEA ELETTRICA - - - - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	75
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">Sardegna - ANTINCENDI, CORPO FORESTALE: DOMATO IL ROGO NELLE AGRICOLE DEL PARCO DI MOLENTARGIUS - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	76
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">News - DL TERREMOTO, ANCHE MARCHE-UMBRIA CHIEDONO ESTENSIONE SANATORIA FUORI CRATERE - CERISCIOLI: ANCHE ATENEI E AREE VASTE SIANO SOGGETTI ATTUATORI - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	77
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">News - DL TERREMOTO, MARCHE-UMBRIA: PROROGARE CONTRATTI PERSONALE RICOSTRUZIONE DA UMBRIA DUBBI SU LAVORI SINGOLO APPARTAMENTO E INNALZAMENTO SOGLIA SOA - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	78
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">Marche - IL MINISTRO DEI BENI CULTURALI BONISOLI NELLE MARCHE, IN VISITA A VISSO - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	79
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">Lazio - LAZIO: DA REGIONE LETTERA A SINDACI PER PREVENZIONE INCENDI - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	80
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">Toscana - Maltempo, codice giallo per pioggia venerdì 6 luglio sulla Toscana centro-settentrionale - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	81
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">Liguria - PROTEZIONE CIVILE, REGIONE LIGURIA, CONSEGNATE DAL DIPARTIMENTO NAZIONALE LE BENEMERENZE AI VOLONTARI ATTIVI NELL'ALLUVIONE 2014 - - - - - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	82
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">Veneto - METEO. ANCORA TEMPORALI IN VENETO. DICHIARATO STATO DI ATTENZIONE PER CRITICITA` IDROGEOLOGICA FINO ALLE 24 DI DOMANI - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	83
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">Trento - Nubifragio a Moena, entro venerdì conclusa l'emergenza - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	84
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">Marche - Valfornace, consegna delle chiavi delle ultime casette. Si ricongiunge la comunità. Con quelle di oggi le Sae consegnate sono in tutto 1644 - - - - - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	85
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">Lombardia - MALTEMPO, ASSESSORE FORONI: SINERGIA CON MILANO E GOVERNO PER REALIZZARE VASCHE DI LAMINAZIONE ANTI-ESONDAZIONE SEVESO - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	86
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">Sardegna - CAMPAGNA ANTINCENDI, SPANO DA DOMANI VISITA BASI CORPO FORESTALE PER VERIFICARE LO SCHIERAMENTO IN CAMPO PER LA LOTTA CONTRO I ROGHI - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	87
regioni.it	05/07/2018	1	<a href="#">News - DL TERREMOTO, D`ALFONSO (ABRUZZO): SU IMPRESE L`AQUILA AGIRE - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	88

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-07-2018

tg24.sky.it	05/07/2018	1	-- -- - Trovato morto bambino di 3 anni scomparso nel Vicentino - - <i>Redazione</i>	89
tg24.sky.it	05/07/2018	1	-- -- - Dai "no vax" ai "free vax", i movimenti che dicono no ai vaccini - - <i>Redazione</i>	90
tg24.sky.it	05/07/2018	1	-- -- - Tria: "Reddito di cittadinanza e taglio tasse andranno di pari passo" - - <i>Redazione</i>	92
tg24.sky.it	05/07/2018	1	-- -- - Migranti in Usa, Cnn: test Dna sui bambini per riunire le famiglie - - <i>Redazione</i>	93
tg24.sky.it	05/07/2018	1	-- -- - Milano, esonda il Seveso: allagato viale Fulvio Testi - - <i>Redazione</i>	94
tuttoggi.info	05/07/2018	1	Torre Comunale Norcia, arriva la gru del I cantiere di opere pubbliche post sisma <i>Redazione</i>	95
tuttoggi.info	05/07/2018	1	Terni, Cna "Usare il sisma bonus per miglioramento sismico condomini" <i>Redazione</i>	96

## **Esonda il Seveso. Tromba d'aria scoperchia le case**

*Maltempo.*

[Redazione]

Maltempo. Esonda il Seveso. Tromba d'aria scoperchia le case il nubifragio di Moena, il maltempo continua a imperversare al Nord. Tra mercoledì e giovedì una bomba d'acqua si è abbattuta per la terza notte consecutiva su Torino e in tutto il Piemonte. Nell'Alessandrino e nell'Astigiano i forti temporali hanno fatto piombare nella paura i cittadini senza però provocare feriti. Danni ingenti, invece, si sono registrati ai campi, con una perdita stimata dalla Coldiretti del 70%. Ma le forti piogge hanno colpito soprattutto la zona di Milano, dove il Seveso è esondato intorno alle tre del mattino ed è rimasto oltre gli argini fino alle sei di ieri. A Cesano Maderno l'acqua è salita rapidamente superando i livelli di guardia nel giro di mezz'ora. La pulizia del fango dalle strade è terminata solo nella serata di ieri con la riapertura delle arterie coinvolte e la ripresa regolare della circolazione in viale Sarca, viale Fulvio Testi e viale Marche. In generale non risultano esserci stati allagamenti alle cantine. Qualche problema ai piani terra delle case popolari di via Padre Luigi Monti - ha fatto sapere Marco Granelli, assessore comunale alla Mobilità e Ambiente intervenuto sul posto -. Ero con la Protezione civile e con i portinai perché fossero eseguiti immediatamente gli interventi di pulizia che ora (ieri mattina ndr) sono in corso grazie al lavoro delle squadre di MM Servizi idrici, Amsa, Protezione civile comunale e Polizia Locale. Sempre nel Milanese e sempre nella notte di mercoledì, una violenta tromba d'aria ha seminato il panico nella zona di Pozzo d'Adda (a cir- Dopo Moena e Torino, un nubifragio colpisce l'hinterland milanese. E l'Enea lancia l'allarme: Entro il 2100 erose 7 zone costiere ca 25 chilometri a Nord Est delcapoluogo lombardo), e ha letteralmente scoperchiato una palazzina, danneggiando i tetti di numerosi altri edifici. Molti rami d'albero sono caduti sulle strade, rendendo necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per la rimozione. Scoperchiato anche il tetto di una stalla adibita a magazzino di paglia e fieno, mentre il vento, unito alla grandine ha spianato diversi campi di mais. Non è andata meglio a Bologna, dove nel pomeriggio di ieri un violento nubifragio ha sradicato decine di alberi. Il forte vento ha inoltre fatto crollare parte dell'intonaco esterno di un palazzo di sei piani. Colpito soprattutto il centro storico, dove pioggia e raffiche hanno reso difficoltoso anche il transito dei pedoni, molti dei quali sono stati costretti a rifugiarsi nei negozi. Intanto ieri, per l'alluvione che nel 2015 ha colpito la Calabria, sono stati indagati, tra funzionari pubblici, imprenditori edili e cittadini, 195 persone. I carabinieri forestali di Cosenza hanno poi eseguito un decreto di sequestro d'urgenza emesso dalla Procura di Castrovillari su oltre cento tra terreni agricoli, manufatti e fabbricati ubicati negli alvei dei fiumi e nelle fasce di rispetto a rischio idrogeologico. Secondo l'Enea, che ha presentato uno studio sui grandi cambiamenti climatici, per sette aree costiere del nostro Paese ci sarà un rischio erosione entro il 2100. Uno scenario che Enea imputa anche alle caratteristiche geologiche del nostro Paese. -tit\_org-

Esonda il Seveso. Tromba d'aria scoperchia le case

## Maltempo, danni a Torino e Milano

[Redazione]

Italia divisa in due, con il Nord sotto i temporali e il Centro-Sud con record di caldo. Una bomba d'acqua ha colpito nella notte Torino; mentre nel milanese ha fatto danni una tromba d'aria e sono esondati il Seveso e il Lambro. Ora l'allerta è in Toscana. -tit\_org-

## **Ansa e Ingv lanciano il tg web "Geoscienze News"**

[Redazione]

Giovedì 5 Luglio 2018, 16:04 Tre minuti due volte al mese dedicati alle scienze della Terra Prende il via Geoscienze News, il TG web dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), realizzato in collaborazione con il canale Scienza&Tecnica dell'Ansa. Al centro di Geoscienze News, le notizie più interessanti dalle scienze della Terra, raccontate, due volte al mese in 3 minuti, in modo semplice e puntuale da esperti dell'Ingv. La prima parte del Tg web è dedicata al bollettino sismico nazionale ed eventuali attività vulcaniche delle ultime due settimane, mentre nella seconda parte saranno di volta in volta affrontate tematiche scientifiche trattate dall'Istituto. Si parlerà di aurore polari, della rete sismica nazionale, dei grandi terremoti della storia, delle faglie più importanti della Terra, di vulcani attivi in Italia e nel mondo, di ambiente e di molto altro ancora. Le puntate saranno pubblicate sul canale Scienza&Tecnica, sul sito [ansa.it](http://ansa.it) agli indirizzi di Ansa Scienza e Ansa e sui canali web e social INGV.

## **Terremoto Centro, Ceriscioli: "Servono regole straordinarie per ricostruzione"**

[Redazione]

Giovedì 5 Luglio 2018, 17:10 A dirlo il presidente della Regione Marche durante l'audizione in Commissione Ambiente della Camera. Mantenimento di risorse economiche e umane e perfezionamento del quadro delle regole sono temi strategici per la ricostruzione post sisma. A sottolinearlo durante l'audizione in Commissione Ambiente della Camera, è stato il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli. "Per la ricostruzione pubblica - ha spiegato - la grande difficoltà sta nel portare avanti la realizzazione, a causa di un quadro di regole che non facilitano il percorso. Se si riuscisse ad applicare regole straordinarie a un contesto straordinario come questo, come ad esempio quelle che l'Anas usa per i cantieri, si velocizzerebbero in modo sostanziale le procedure. Di fatto - ha proseguito - basterebbe mutuare le regole utilizzate per le strade Anas o per opere di urbanizzazione Sae. Con le opere previste nell'emergenza, Anas ha realizzato circa il 50% dei lavori, cioè 250 su 600". Sulla conferma del personale, Ceriscioli ha ribadito la necessità di aumentare gli attuali livelli e di garantire che non vengano perse conoscenze e competenze". [red/mn](#)(fonte: Ansa)

## Alluvione Livorno, online graduatoria per contributi straordinari a famiglie colpite

[Redazione]

Giovedì 5 Luglio 2018, 17:23 Sono 97 le domande che verranno liquidate. Le risorse a disposizione: 386 mila euro. I contributi saranno erogati entro la fine di luglio. Arrivano i contributi straordinari alle famiglie alluvionate del 10 settembre scorso. Oggi la commissione di valutazione ha decretato la graduatoria definitiva per assegnazione dei contributi erogati dal Comune di Livorno ed ai soggetti aderenti al tavolo di coordinamento. I contributi ammontano ad oggi a 386 mila euro fra quelli depositati sul conto corrente Livorno nel cuore e quelli messi in bilancio dall'Amministrazione Comunale, e, se si realizzeranno ulteriori versamenti da parte dei cittadini, o maggior disponibilità dell'Amministrazione stessa, saranno utilizzati per far scorrere la graduatoria. Risultano 97 le famiglie che riceveranno il contributo straordinario. L'erogazione dei contributi sarà immediata, nel senso che le famiglie richiedenti verranno liquidate entro la fine di luglio per ordine di graduatoria con le modalità indicate dai richiedenti nel modulo di domanda. Le domande che verranno liquidate, come detto, sono 97, quattro in meno rispetto alla graduatoria provvisoria pubblicata il 22 giugno scorso, che dava la possibilità di finanziare 101 domande. A determinare questa differenza è stata la richiesta motivata di un cittadino che aveva omesso un requisito risultato poi valutabile positivamente. "Finalmente dichiara il vicesindaco Stella Sorgente possiamo distribuire i 386 mila euro che abbiamo messo a disposizione, sia noi, come Amministrazione, con una voce di bilancio specifica, che la città attraverso le donazioni di moltissimi cittadini. "Sono soldi preziosi aggiunge il vicesindaco con il cuore, che rappresentano un aiuto concreto ed una vera boccata di ossigeno per le tante famiglie in difficoltà che hanno dovuto far fronte al tragico disastro. Nel frattempo, e non mi stancherò mai di ripeterlo, continueremo a fare la nostra parte affinché il Governo riesca ad accelerare le procedure di rimborso". "Grazie ai componenti la commissione di valutazione, alla commissione consiliare e alle associazioni di volontariato sottolinea ancora il vicesindaco - siamo riusciti a costruire un bando equo con criteri che hanno tenuto conto dei veri bisogni delle famiglie".red/mn(fonte: Comune di Livorno)

## "Le acque sotterranee friulane non sono contaminate": le precisazioni di Arpa FVG

[Redazione]

Giovedì 5 Luglio 2018, 12:18 Secondo Arpa FVG la gran parte delle acque sotterranee del Friuli Venezia Giulia non sono contaminate e presentano uno stato chimico buono. Con riferimento ad alcuni servizi della stampa locale friulana relativi alla presenza di pesticidi nelle acque della regione - servizi in cui sono stati riportati i dati dell'edizione 2018 del Rapporto nazionale pesticidi nelle acque - l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa FVG) ha ritenuto opportuno fare qualche precisazione: "I dati presentati negli articoli sono dati derivanti dal Rapporto nazionale pesticidi nelle acque - edizione 2018 prodotto dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra). Ispra, infatti, produce annualmente un report raccogliendo le informazioni derivanti da ogni singola Agenzia per l'ambiente regionale presente sul territorio italiano. I dati relativi al Friuli Venezia Giulia sono pertanto quelli prodotti da Arpa FVG attraverso la propria costante attività di monitoraggio ambientale. Negli articoli il termine "contaminazione" è utilizzato, in alcuni passaggi, in modo improprio. La parola è infatti sinonimo di "inquinamento", che si ha quando viene rilevata una sostanza a concentrazioni superiori a un livello stabilito dalla normativa. Se non viene superata questa soglia, si deve invece parlare più propriamente di "residui" o di "presenza in tracce", che sono normalmente rilevabili in qualunque matrice ambientale e in qualunque contesto, se solo si dispone di tecnologia sufficientemente sofisticata per farlo. Il rapporto Ispra rileva che molti campioni analizzati dalle Agenzie per l'ambiente mostrano in effetti, in tutta Italia, la presenza di sostanze organiche, a testimoniare l'effetto del massiccio uso di pesticidi che è stato fatto in questi anni. In Friuli Venezia Giulia questo si evidenzia maggiormente rispetto ad altre regioni. Ciò, tuttavia, è da mettere in relazione proprio alla maggiore capacità analitica e di valutazione sviluppata dall'Arpa del Friuli Venezia Giulia in questi anni, più in particolare attraverso le modalità di realizzazione del piano di monitoraggio, che intensifica i prelievi nei punti più critici, e grazie all'elevatissima sensibilità della strumentazione e delle metodiche in uso, tra le migliori in Italia. I monitoraggi effettuati sino ad ora da Arpa consentono quindi di affermare che gran parte delle acque sotterranee del Friuli Venezia Giulia non sono contaminate e presentano uno stato chimico buono. Il rinvenimento di sostanze organiche in tracce nelle acque non deve quindi essere oggetto di preoccupazione, ma, all'opposto, da un lato sottolinea che Arpa FVG è in grado di rilevare qualunque piccola anomalia della presenza di inquinanti ed all'altro è uno stimolo affinché vengano messe in atto tutte le azioni possibili per migliorare ulteriormente la conoscenza dell'ambiente, al fine di prevenirne la compromissione".red/pc(fonte: Arpa FVG)

## **Cosenza, inchiesta su alluvione di Corigliano e Rossano del 2015:195 indagati**

[Redazione]

Giovedì 5 Luglio 2018, 14:56 La Procura della Repubblica di Castrovillari ha emesso un decreto di sequestro d'urgenza su oltre 100 tra terreni agricoli, manufatti e fabbricati ubicati negli alvei dei fiumi e nelle fasce di rispetto delle aree a rischio idrogeologico carabinieri forestali del Gruppo di Cosenza e i militari del Comandoprovinciale, con il supporto del Nucleo elicotteri di Vibo Valentia, stanno eseguendo un decreto di sequestro d'urgenza emesso dalla Procura della Repubblica di Castrovillari su oltre 100 tra terreni agricoli, manufatti e fabbricati ubicati negli alvei dei fiumi e nelle fasce di rispetto delle aree a rischio idrogeologico. L'operazione, denominata "Flumen Luto", secondo quanto riferiscono i carabinieri, scaturisce dall'alluvione del 2015 che ha interessato i Comuni di Corigliano e Rossano. Le persone indagate nell'inchiesta sono 195 tra appartenenti alla pubblica amministrazione, imprenditori edili e cittadini. I dettagli dell'operazione saranno illustrati dal Procuratore della Repubblica di Castrovillari, Eugenio Facciolla, e dal Procuratore generale di Catanzaro, Otello Lupacchini, nel corso di una conferenza stampa fissata per domani a Cosenza. [red/mn](#)(fonte: Ansa)

**- Alluvione Moena: 63 ragazzi evacuati, accolti in centro Don Orione - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Alluvione Moena: 63 ragazzi evacuati, accolti in centro Don Orione Sono 63 i ragazzi di un gruppo parrocchiale di Rimini, dai 10 ai 15 anni insieme ai loro accompagnatori, che sono stati accolti dal soggiorno Don Orione di Soraga (Trento) a cura di Antonella Petris 5 luglio 2018 - 16:52 [alluvione-moena-1-1-640x360] Moena Sono 63 i ragazzi di un gruppo parrocchiale di Rimini, dai 10 ai 15 anni insieme ai loro accompagnatori, che sono stati accolti dal soggiorno Don Orione di Soraga (Trento). Il gruppo era stato evacuato da un albergo della zona della bassa valle di Fassa a seguito di forti temporali che hanno provocato allagamenti e smottamenti. Giunti al centro infreddoliti, bagnati ed impauriti, raccontano dall'ufficio stampa dell'Opera Don Orione hanno trovato persone gentili, un ambiente riscaldato, phon, asciugamani e bevande calde. La cucina si è subito messa in moto per rifocillarli. Per questi giovani, la casa di Don Orione si è rivelata un rifugio sicuro in un momento di grande paura.

## - Clima, Anbi: "Con il meteo estremo serve un piano di manutenzione del territorio" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Clima, Anbi: Con il meteo estremo serve un piano di manutenzione del territorio Di fronte alla "variabilità climatica, che sta caratterizzando l'estate italiana e ai violenti fenomeni meteorologici, l'anti rilancia "la necessità di un Piano di manutenzione straordinaria del territorio" A cura di Antonella Petris 5 luglio 2018 - 18:25 [maltempo-trentino-5-640x610] Di fronte alla variabilità climatica, che sta caratterizzando estate italiana e ai violenti fenomeni meteorologici, che hanno colpito Moena in Trentino, ma anche Torino e la provincia di Milano, Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi) rilancia la necessità di un Piano di manutenzione straordinaria del territorio. Di fronte al consolidamento dei cambiamenti climatici, dobbiamo aumentare la capacità di resilienza delle comunità ribadisce Francesco Vincenzi, presidente di Anbi Adeguare, in particolare, le aree urbanizzate alla estremizzazione degli eventi atmosferici è la più grande opera pubblica, di cui il Paese necessita, capace di dar vita a migliaia di posti di lavoro. Il Piano Anbi 2017 per la Riduzione del Rischio Idrogeologico, redatto sulla base dell'esperienza dei Consorzi di bonifica, prevedeva 3.709 interventi per un importo complessivo di quasi 8 miliardi di euro, finanziabili con mutui quinquennali si legge in una nota. Alcuni di questi interventi prosegue il presidente di Anbi sono ricompresi in quel miliardo e 300 milioni a disposizione per infrastrutture idrauliche e fermi nei meandri burocratici. Auspichiamo che la conclusione della positiva esperienza di #italiasicura non comporti ulteriori rallentamenti. L'attuazione del Piano Anbi ribadisce associazione, creerebbe circa 50.000 nuovi posti di lavoro; ad esso va aggiunto il Piano Nazionale Invasi, per cui sono previsti, nella Legge di Stabilità, 50 milioni annui per un quinquennio. E giusto però ricordare conclude Massimo Gargano, direttore generale di Anbi che il rischio idrogeologico zero non esiste soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici. Purtroppo, dobbiamo imparare a convivere con eventuale caratteristiche monsoniche. Sarebbe importante avere a disposizione adeguate risorse per aprire cantieri, migliorando la resilienza contro eventi prevedibili e con tempi di ritorno calcolabili nel lasso di qualche decennio.

## **- Maltempo, enorme tornado al confine tra Piemonte e Lombardia: immagini spaventose [VIDEO LIVE] - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo, enorme tornado al confine tra Piemonte e Lombardia: immagini spaventose [VIDEO LIVE] Maltempo, grosso tornado nel pomeriggio al confine tra Piemonte e Lombardia: tutte le immagini FOTO e VIDEO a cura di Peppe Caridi 5 luglio 2018 - 18:53 Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar [tornado-piemonte] Continua ad imperversare il maltempo al Nord Italia: nel pomeriggio di oggi, intorno alle 18:00, un grosso tornado ha interessato il Piemonte sud/orientale, al confine con la Lombardia, in provincia di Alessandria tra Gavi, Rivalta Scrivia, Serravalle Scrivia e Castelnuovo Scrivia. Maltempo, enorme tornado nella zona di Castelnuovo Scrivia [VIDEO] Maltempo, grosso tornado in Piemonte nei pressi di Castelnuovo Scrivia [VIDEO] [rivalta-scrivia-tornado-300x300] Già la scorsa notte un'altra violenta tromba d'aria si era abbattuta nella zona di Pozzo Adda, nel Milanese, scoperciando una palazzina e danneggiando i tetti di numerosi altri edifici. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito, nonostante siano caduti sulle strade anche numerosi alberi. Scoperciato anche il tetto di una stalla adibita a magazzino di paglia e fieno, mentre il vento unito ad acqua e grandine ha reso noto la Coldiretti lombarda ha spianato i campi di mais. [tornado-Pozzo-dAdda-300x200] Nella notte è inoltre esondato il Seveso, inondando di acqua e fango viale Fulvio Testi e altre vie limitrofe, a Milano, paralizzando il traffico mattutino nell'area nord della città. Non è bastato attivare subito il Centro operativo comunale (Coc) e aprire il canale scolmatore di Palazzolo: dopo temporali particolarmente insistenti, la scena dell'esondazione del Seveso si ripete puntuale. La situazione è stata gestita con tempestività anche grazie al lavoro e al coordinamento tra la Protezione civile e il Comune di Milano ha sottolineato l'assessore regionale Pietro Foroni. Ma perché lo scenario muti è necessario completare la costruzione di altre vasche di laminazione, in particolare quella di Milano-Parco Nord, i cui lavori sono fermi da oltre un anno per un ricorso presentato dal Comune di Bresso al Governo. [torino-grandine-300x300] Un violento temporale, con forti raffiche di vento, grandine molto grossa e una vera e propria tempesta di fulmini, si è abbattuta la scorsa notte anche su Torino. Centinaia le chiamate alla centrale dei vigili del fuoco di corso Regina Margherita per segnalare garage, cantine e pianterre allagati. Il sottopasso dell'ospedale Molinette si è allagato e due automobilisti hanno dovuto abbandonare le macchine e proseguire a piedi. È stata la terza notte consecutiva di forti temporali sul Piemonte. Quello di lunedì scorso ha causato allagamento di un sottopasso, tra Rivarolo e Feletto nel Torinese, in cui un automobilista è morto annegato. Nel pomeriggio di oggi, disagi si sono registrati anche a Bologna. Forte temporale in corso: massima attenzione a sottopassi, cartelloni stradali, alberi ha scritto sui propri profili social il Comune felsineo. Segnalati anche dei black out elettrici. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

**- Maltempo, nubifragio a Bologna: cede il rivestimento di un palazzo - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo, nubifragio a Bologna: cede il rivestimento di un palazzo  
Decine di alberi sradicati e caduti per il forte vento, che ha anche fatto crollare parte dell'intonaco esterno di un palazzo di sei piani  
A cura di Antonella Petris  
5 luglio 2018 - 19:31 [bologna-maltempo-640x480]  
Decine di alberi sradicati e caduti per il forte vento, che ha anche fatto crollare parte dell'intonaco esterno di un palazzo di sei piani. Sono alcuni dei danni provocati dal violento nubifragio che a metà pomeriggio si è abbattuto su Bologna. Colpito soprattutto il centro storico, dove piogge e raffiche di vento hanno reso difficoltoso anche il transito dei pedoni, molti dei quali sono stati costretti a rifugiarsi nei negozi. Allagate per alcuni minuti le vie Rizzoli e Ugo Bassi. In zona Navile, in via Raimondi, il temporale ha fatto crollare parte della copertura esterna di un condominio Acer di sei piani. I pezzi di rivestimento sono finiti in strada, su alcune auto parcheggiate, senza causare feriti. Piazza Azzarita, vicino al Palasport, è stata chiusa al traffico per quasi due ore per un albero caduto e finito in mezzo alla strada. Un altro albero si è spezzato ed è finito sui cavi del filobus in Piazza Malpighi: la linea è stata interrotta e i mezzi elettrici di Tper torneranno a circolare non prima di domani mattina. In via Irnerio è stato il chiosco di unaedicola a essere danneggiato da un ramo, mentre alcune bancarelle nella vicina Piazza VIII agosto sono letteralmente volate via. Fuori dal centro, le più colpite sono state la zona San Donato e il territorio di Granarolo Emilia. Il centralino dei vigili del fuoco ha ricevuto centinaia di chiamate, e gli interventi eseguiti sono stati almeno una settantina fra le 15.30 e le 19. Non risultano feriti.

**- Maltempo: vento forte e alberi caduti nel milanese, scoperchiato tetto casa - Meteo Web - -**

- - -

*[Redazione]*

Maltempo: vento forte e alberi caduti nel milanese, scoperchiato tetto casa A cura di AdnKronos 5 luglio 2018 - 08:59 [adn\_mw2-640x240] Milano, 5 lug. (AdnKronos) Nottata di acquazzoni e di vento violento sul milanese, che hanno provocato allagamento di strade, quartieri e la caduta di diversi alberi. A Pozzo Adda, un piccolo Comune alle porte di Milano dove si sono registrati i maggiori danni, il vento ha scoperchiato il tetto di una casa. Al momento, secondo i vigili del fuoco della centrale operativa di Milano, non è però chiaro se si sia trattato di una vera e propria tromba aria. L'emergenza sta rientrando, ma sono ancora una decina le squadre dei vigili del fuoco nei vari comuni della zona, tra cui Garbagnate, Gorgonzola e Vaprio d'Adda, dove gli alberi sono caduti sulla Strada Statale sp 104, provocando disagi e problemi viabilistici in tutta la zona.

**- Maltempo: resta allerta per nuova perturbazione a Milano e provincia - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo: resta allerta per nuova perturbazione a Milano e provincia  
A cura di AdnKronos 5 luglio 2018 - 09:22[adn\_mw1-640x240]Milano, 5 lug. (AdnKronos) emergenza per i nubifragi e inondazione del Seveso a Milano e in provincia, soprattutto nei Comuni tra Monza e il capoluogo, sta rientrando, ma l'allerta resta alta per una nuova perturbazione prevista intorno alle 13. Le squadre dei vigili del fuoco uscite nella notte per mettere in sicurezza le strade dagli alberi caduti e pericolanti stanno tornando nella sede centrale e le strade di Milano sono state riaperte all'avviabilità. Sono ancora in corso, invece, le operazioni di pulizia del fango dalle strade da parte dell'Amsa. Il Ccc, il Centro operativo comunale, resta aperto per monitorare la situazione e il livello del fiume Seveso in attesa della prossima ondata di piogge.

## **- Maltempo Lombardia: allerta per nuova perturbazione a Milano, numerosi interventi nel Varesotto - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Lombardia: allerta per nuova perturbazione a Milano, numerosi interventi nel Varesotto. L'emergenza maltempo a Milano e in provincia sta rientrando, ma l'allerta resta alta per una nuova perturbazione prevista intorno alle 13. A cura di Filomena Fotia. 5 luglio 2018 - 09:14. Esondazione Seveso Milano. La Presse/Claudio Furlan. L'emergenza per maltempo ed esondazione del Seveso a Milano e in provincia, soprattutto tra Monza e il capoluogo, sta rientrando, ma l'allerta resta alta per una nuova perturbazione prevista intorno alle 13. Le squadre dei vigili del fuoco uscite nella notte per mettere in sicurezza le strade dagli alberi caduti e pericolanti stanno rientrando nella sede centrale e le strade di Milano sono state riaperte alla viabilità. Ancora in corso le operazioni di pulizia del fango dalle strade da parte dell'Amsa. Il Centro operativo comunale, resta aperto per monitorare la situazione e il livello del fiume Seveso in attesa della prossima ondata di piogge. La circolazione è ripresa in viale Fulvio Testi e viale Sarca. Operativo il mercato di Val Maura. I vigili del fuoco della provincia di Varese sono stati impegnati per molte richieste di soccorso: oltre cinquanta gli interventi per allagamenti e tagli di piante. Dalle 23 di ieri sera 10 squadre hanno operato senza sosta.

**- Maltempo: ripresa circolazione ferroviaria linea Luino-Gallarate - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo: ripresa circolazione ferroviaria linea Luino-Gallarate  
A cura di AdnKronos 5 luglio 2018 - 15:03 [adn\_mw1-640x240]  
Milano, 5 lug. (AdnKronos) E ripresa alle 13.40 la circolazione ferroviaria sulla linea Luino-Gallarate, sospesa dalle 4 di questa notte per danni dovuti al maltempo e per uno smottamento fra Besozzo e Ternate-Varano Borghi. Durante lo stop, 11 treni regionali sono stati cancellati e uno limitato nel percorso. La mobilità è stata garantita da un servizio sostitutivo con autobus fra Luino e Gallarate.

## Terremoti: Russia, scossa 6.1 in mare - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 6 LUG - Una scossa di terremoto di magnitudo 6.1 è stata registrata in mare vicino alla zona est della penisola della Kamchatka, in Russia, a una ventina di chilometri dalla costa. L'ipocentro è stato localizzato a circa 31 km di profondità. Non si hanno attualmente notizie di danni a persone o cose.

## Inchiesta su alluvione 2015,195 indagati - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - COSENZA, 5 LUG - I carabinieri forestali del Gruppo di Cosenza e i militari del Comando provinciale, con il supporto del Nucleo elicotteri di Vibo Valentia, stanno eseguendo un decreto di sequestro d'urgenza emesso dalla Procura della Repubblica di Castrovillari su oltre 100 tra terreni agricoli, manufatti e fabbricati ubicati negli alvei dei fiumi e nelle fasce di rispetto delle aree a rischio idrogeologico. L'operazione, denominata "Flumen Luto", secondo quanto riferiscono i carabinieri, scaturisce dall'alluvione del 2015 che ha interessato i Comuni di Corigliano e Rossano. Le persone indagate nell'inchiesta sono 195 tra appartenenti alla pubblica amministrazione, imprenditori edili e cittadini. I dettagli dell'operazione saranno illustrati dal Procuratore della Repubblica di Castrovillari, Eugenio Facciola, e dal Procuratore generale di Catanzaro, Otello Lupacchini, nel corso di una conferenza stampa fissata per domani a Cosenza.

## Enea: rischio inondazione per 7 nuove aree costiere Italia

[Redazione]

Clima Giovedì 5 luglio 2018 - 12:24 Innalzamento Mediterraneo, cambiamenti clima e geologia penisola Roma, 5 lug. (askanews) Sette nuove aree costiere italiane a rischio inondazione per innalzamento del Mar Mediterraneo sia a causa dei cambiamenti climatici che delle caratteristiche geologiche della nostra penisola. È quanto stima Enea attraverso nuove misure che indicano una perdita di decine di chilometri quadrati di territorio entro fine secolo. In Italia continentale sono state individuate quattro località, tutte sul versante adriatico: tre in Abruzzo Pescara, Martinsicuro (Teramo) e Fossacesia (Chieti) e una in Puglia Lesina (Foggia) con previsione di arretramento delle spiagge e delle aree agricole. Le altre tre zone individuate sono tutte sulle isole con differenti estensioni a rischio, dai 6 km<sup>2</sup> di perdita di territorio a Granelli (Siracusa), ai circa 2 km<sup>2</sup> di Valledoria (Sassari), fino a qualche centinaio di m<sup>2</sup> a Marina di Campo sull'Isola Elba (Livorno). Queste nuove mappe di rischio allagamento sono state presentate in anteprima oggi a Roma durante il vertice organizzato dall'ENEA su cambiamenti climatici e variazione del livello del Mediterraneo che riunisce fino a domani, per la prima volta in Italia, esperti italiani di organizzazioni nazionali e internazionali, tra le quali Ministero dell'Ambiente, MIT di Boston, CNR, ISPRA, INGV, CMCC Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, oltre che ENEA. Un summit operativo che vede al centro della due-giorni la presentazione di un nuovo modello climatico, su cui i ricercatori dell'ENEA, in collaborazione con il MIT di Boston e la comunità scientifica italiana, stanno lavorando grazie al supporto del supercalcolatore CRESCO6 dell'ENEA, che integra dati oceanografici, geologici e geofisici per previsioni di innalzamento del livello del Mediterraneo molto dettagliate e a breve termine. Finora le nostre proiezioni di aumento del livello del mare si sono basate sui dati dell'IPCC, la maggiore istituzione mondiale per il clima, che stima un innalzamento globale delle acque marine fino a quasi 1 metro al 2100. Ma questi dati difettano di dettagli regionali e per colmare questa lacuna stiamo realizzando un modello unico al mondo che combina diversi fattori, come la fusione dei ghiacci terrestri principalmente da Groenlandia e l'espansione termica dei mari e degli oceani per innalzamento della temperatura del Pianeta, l'intensificarsi di fenomeni meteorologici estremi ed alle maree, ma anche l'isostasia e i movimenti tettonici verticali che caratterizzano l'Italia, un paese geologicamente attivo dove si manifestano con grande frequenza bradisismi e terremoti anche nelle aree costiere, spiega il climatologo Gianmaria Sannino, responsabile del laboratorio di Modellistica climatica e impatti dell'ENEA. Il Mediterraneo, infatti, ha caratteristiche del tutto particolari: prima di tutto assomiglia più a un lago che a un mare, in quanto bacino semichiuso alimentato principalmente dall'Oceano Atlantico, attraverso lo Stretto di Gibilterra, ma anche dal Mar Nero attraverso lo Stretto dei Dardanelli. Questo travaso di acque avviene perché l'Atlantico è più alto di 20 cm e il Mar Nero di 50 cm rispetto al Mediterraneo, il cui livello è comunque stimato in crescita nei prossimi anni per aumento delle temperature, conclude Sannino. La mappatura delle sette nuove aree costiere italiane a rischio inondazione va ad aggiungersi a quelle già individuate dall'ENEA nell'area costiera dell'alto Adriatico compresa tra Trieste, Venezia e Ravenna, nel golfo di Taranto e nelle pianure di Oristano e Cagliari. Ma altri tratti di costa a rischio sono stati rilevati in Toscana Versilia nel Lazio Fiumicino, Fondi e altre zone dell'Agro pontino in Campania pianure del Sele e del Volturno e in Sicilia aree costiere di Catania e delle isole Eolie. Negli ultimi 200 anni il livello medio degli oceani è aumentato a ritmi più rapidi rispetto agli ultimi 3 mila anni, con un'accelerazione allarmante pari a 3,4 mm l'anno solo negli ultimi due decenni. Senza un drastico cambio di rotta nelle emissioni dei gas a effetto serra, l'aumento atteso del livello del mare entro il 2100 modificherà irreversibilmente la morfologia attuale del territorio italiano, con una previsione di allagamento fino a 5.500 km<sup>2</sup> di pianura costiera, dove si concentra oltre la metà della popolazione italiana, sottolinea il geomorfologo Fabrizio Antonioli dell'ENEA.

## Protezione civile: allerta gialla per temporali su 7 regioni

[Redazione]

Maltempo Giovedì 5 luglio 2018 - 19:59 Veneto, Fvg, Liguria di levante, Toscana, Umbria, Lazio e Abruzzo Roma, 5 lug. (askanews) La perturbazione di origine atlantica che sta interessando le regioni dell'Italia settentrionale, dalla prossima notte, tenderà ad intensificare l'instabilità sulla Liguria e a seguire sulla Toscana, con precipitazioni temporalesche anche di forte intensità. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diramato nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dalle prime ore di domani, venerdì 6 luglio, precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Liguria, in estensione alla Toscana; tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in corso e previsti, è stata valutata per la giornata di domani, allerta gialla su Friuli Venezia Giulia, Veneto, sulla Liguria di levante, su gran parte di Toscana, Umbria, Lazio e sulla regione Abruzzo.

## Terremoto, scossa di magnitudo 3.2 a Muccia, in provincia di Macerata

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 5 luglio 2018 9:58 | Ultimo aggiornamento: 5 luglio 2018 9:58 [INS::INS]Terremoto MucciaROMA Nuova scossa di terremoto, di magnitudo 3.2, in provincia di Macerata, registrata alle 9:19 di oggi, 5 luglio, a Muccia. Al momento [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, Appon Google Play] non si registrano segnalazioni di danni a cose o persone. La profondità è di 9 chilometri. Solo ieri una forte scossa in Albania era stata avvertita in Puglia a Lecce, Brindisi e Bari. Il sisma, molto superficiale, era stato registrato chiaramente in una vasta area, dal Montenegro alla costa pugliese. In particolare la terra ha tremato a Lecce, Monopoli e Brindisi destando allarme, ma la scossa è stata avvertita anche a Bari. [INS::INS][INS::INS][INS::INS]

## Terremoto, scossa di magnitudo 6.1 in Russia vicino alla Kamchatka

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 6 luglio 2018 8:24 | Ultimo aggiornamento: 6 luglio 2018 8:24 [INS::INS]terremoto  
russiaMOSCA (RUSSIA) Una scossa di terremoto di magnitudo 6.1 è stata registrata inmare vicino alla zona est della  
penisola della Kamchatka, in Russia, a unaventina di chilometri dalla costa. [App di Blitzquotidiano, gratis, cliccaqui,-  
Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play]ipocentro è stato localizzato a circa 31 km di profondità. Non si  
hanno attualmente notizia di danni a persone o cose. Nonostante migliaia di tifosi di calcio sono attualmente in Russia  
per i Mondiali 2018, la penisola della Kamchakta si trova molto lontana da uno qualsiasi dei luoghi dove si svolge il  
torneo. Lo stadio più vicino al luogo dell'evento sismico è quello di Yekaterinburg, a quasi 6mila km di  
distanza.[INS::INS][INS::INS][INS::INS]

## Milano, Seveso esonda: allagamenti. Pozzo d'Adda, tromba d'aria scoperchia tetto palazzina VIDEO-FOTO

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 5 luglio 2018 11:10 | Ultimo aggiornamento: 5 luglio 2018 11:10 [INS::INS]Seveso allagamentiMilano, Seveso esonda: allagamenti. PozzoAdda, trombaaria scoperchiatetto palazzinaPOZZOADDA Una violenta trombaaria si è abbattuta la notte tra mercoledì4 luglio e giovedì 5 luglio nella zona di PozzoAdda in provincia di Milano,e ha letteralmente scoperchiato una palazzina, danneggiando i tetti di numerosialtri edifici. E disagi anche a Milano: qui, interi quartieri della città sisono risvegliati sommersi dall acqua dopo che il Seveso è esondato durante lanotte.A PozzoAdda, i vigili del fuoco sono ancora sul posto per rimuovere ramid albero caduti sulle strade. Allo stato non si registrano danni gravi allepersone. Il fiume Seveso è invece esondato e rientrato. Il Comune di Milanospiega che dalla mezzanotte era attivo il Centro operativo comunale con lesquadre di Protezione civile, Polizia locale, MM, Amsa pronte ad entrare inazione.[INS::INS]Il canale scolmatore di Palazzolo era già aperto.impennata è stata a CesanoMaderno eacqua in circa mezz ora è salita rapidamente oltre i livelli diguardia. E in corso la fase di pulizia delle strade dal fango. Riaperto allacircolazione viale Sarca. Resta chiuso viale Fulvio Testi. La situazione dovrebbe rientrare alla normalità entro qualche ma è prevista una nuovaperturbazione eallerta resta in corso.Ansa pubblica le foto della trombaaria e dei danni. Agenzia Vista diAlexander Jakhnagiev pubblica il video dell esondazione del Seveso. Il filmatosi riferisce a via Budua ed è stato immortalato da un utente su Facebook.[INS::INS]GalleryMilano, Seveso esonda: allagamenti. Pozzo d'Adda, tromba d'aria9Milano, Seveso esonda: allagamenti. Pozzo d'Adda, tromba d'ariaMilano, Seveso esonda: allagamenti. Pozzo d'Adda, tromba d'aria2Milano, Seveso esonda: allagamenti. Pozzo d'Adda, tromba d'aria3Milano, Seveso esonda: allagamenti. Pozzo d'Adda, tromba d'aria4Milano, Seveso esonda: allagamenti. Pozzo d'Adda, tromba d'aria5Milano, Seveso esonda: allagamenti. Pozzo d'Adda, tromba d'aria6Milano, Seveso esonda: allagamenti. Pozzo d'Adda, tromba d'aria8Milano, Seveso esonda: allagamenti. Pozzo d'Adda, tromba d'aria7[INS::INS][INS::INS]

## Visita del Papa a Bari per la pace in campo 350 telecamere e droni

[Redazione]

Mille uomini dislocati lungo percorso Pontefice, in mare sommozzatori. Tutte le misure per garantire la sicurezza nel giorno delle preghiere fra religioni. A shadow Stampa Email Duecentocinquanta telecamere fisse (150 della Questura e 200 del Comune), droni, video dagli smartphone dei poliziotti, controlli di forze dell'ordine dal mare con sommozzatori e motoacqua e no fly zone sul centro di Bari. Sono queste alcune delle misure di sicurezza che saranno adottate a partire da domani fino a domenica per la visita di Papa Francesco in programma sabato nel capoluogo pugliese. Il piano sicurezza vedrà in campo circa mille uomini di tutte le forze di Polizia. Il tutto sarà gestito dalla situation room della Questura, dove ci saranno rappresentanti di polizia, carabinieri, guardia di finanza, polizia locale e municipale, stradale, capitaneria di porto, un responsabile del piano sanitario, polizia penitenziaria, un responsabile scorte e vigili del fuoco. I varchi. Abbiamo messo in piedi una pianificazione attenta e ispirata ai massimi criteri di sicurezza. - ha spiegato il Questore di Bari, Carmine Esposito - La presenza delle persone sempre un fatto festoso ma aumenta le difficoltà del nostro impegno. Quello di sabato un incontro che ha precedenti nella storia e come occasioni simili meritano, ci sarà un'attenzione particolare per la sicurezza delle alte autorità che interverranno ma anche dei pellegrini. Tutti i 33 varchi di accesso alla zona rossa dove passerà Papa Francesco, preclusa al traffico cittadino con new jersey e transennamenti, saranno sorvegliati e i pellegrini - attesi più di 50 mila - saranno sottoposti a controlli. L'accesso sarà consentito dalle 5 alle 8. All'evento sono accreditati 258 giornalisti. La mobilità. Il percorso del Santo Padre si estenderà da piazza Cristoforo Colombo fino in Basilica, dove incontrerà i 22 capi delle chiese cristiane, poi a bordo di un pullmino aperto con i patriarchi percorrerà il lungomare fino quasi a Pane e Pomodoro. Tornerà indietro fino a Largo Giannella dove ci sarà il momento di preghiera con i fedeli (1.700 posti a sedere per autorità e ammalati). Quindi il gruppo si muoverà nuovamente verso la Basilica e infine, attraversando un tratto di corso Vittorio Emanuele e la città vecchia fino a piazza San Sabino, incontrerà il vescovo in Cattedrale. Lungo tutto il percorso ci saranno forze dell'ordine, centinaia di volontari della Protezione civile e operatori sanitari. I patriarchi arriveranno a Bari domani e alloggeranno nell'Hotel delle Nazioni. Per alcuni di loro, sottoposti nei rispettivi Paesi a misure di protezione personale, stata predisposta la scorta. 5 luglio 2018 | 17:49 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maltempo nel Milanese: tromba d'aria scoperchia un palazzo, esonda il Seveso

[Redazione]

Violenta tromba d'aria nella notte a Pozzo d'Adda, nel Milanese. Una palazzina è stata letteralmente scoperchiata. Danni ai tetti di numerosi altri edifici. A Milano il Seveso è esondato alle 3 e 10 e alle ore 6 e 15 è rientrato sotto il livello. Disagi sulle linee ferroviarie. LEGGI ANCHE Meteo, Italia divisa in due: torna l'incubo dell'estate 2014 con 60 giorni di pioggia al Nord Il Comune di Milano spiega che dalla mezzanotte era attivo il Centro operativo comunale (Coc) e le squadre di Protezione civile, Polizia locale, MM, Amsa erano pronte ad entrare in azione. Il canale scolmatore di Palazzolo era già aperto. L'impennata è stata a Cesano Maderno nel corso della notte e l'acqua incirca mezz'ora è salita rapidamente oltre i livelli di guardia. Nei quartieri colpiti dall'esondazione la viabilità è poi tornata alla normalità e fin dalle 8 e 40 tutte le strade sono state riaperte, rende noto il Comune di Milano. L'esondazione è stata causata dai forti temporali della notte che hanno colpito diverse zone della Lombardia, continua Palazzo Marino, l'allerta diramata ieri sera, l'attivazione delle squadre dalla mezzanotte e l'attivazione dello scolmatore di Palazzolo hanno permesso di limitarne l'apportata e contenere il livello delle acque. Il maltempo in Lombardia anche oggi, come già accaduto ieri, causa stop alla circolazione e ritardi sulle linee ferroviarie. Per i danni causati dal maltempo agli impianti di circolazione i treni al momento non viaggiano sulla linea Luino-Gallarate-Malpensa dove Trenord ha istituito un servizio autobus fra le stazioni di Luino e Gallarate. Ritardi fino a mezz'ora, spiega Trenord, sono possibili invece sulla linea Lecco-Brescia per un guasto agli impianti che regolano la circolazione dei treni a Ponte San Pietro, in provincia di Bergamo. Per lo stesso guasto ci sono conseguenze anche sulla linea Lecco-Milano via Carnate.

## **Maltempo: volontari protezione civile in azione a Milano e Pozzo d`Adda**

[Redazione]

Milano, 5 lug. (AdnKronos) - I volontari della protezione civile della Città Metropolitana di Milano sono stati impegnati dall'alba di questa mattina a ripulire gli argini dei fiumi Seveso e Lambro, dopo l'esondazione per il violento temporale che ha costretto i vigili urbani a chiudere la circolazione in diverse strade della città. Alcune squadre di volontari sono andati anche a Pozzo d'Adda dove i danni sono stati maggiori a causa di una tromba d'aria.

## Maltempo: Milano, allerta Seveso fino a mezzanotte

[Redazione]

Milano, 5 lug. (AdnKronos) - "Resta attiva fino alla mezzanotte l'allerta meteo per possibili esondazioni del Seveso, anche se le perturbazioni e i temporali non dovrebbero riguardare il bacino del fiume". Lo rende noto il Comune di Milano. "Durante la giornata, per le attività legate all'allerta meteo, sono state impiegate otto squadre della Protezione civile, due squadre di MM servizi idrici e 69 pattuglie di Polizia locale. Mentre i lavori di pulizia sono stati condotti da Amsa che, dalle ore 3 e fino alle ore 18, ha impiegato 101 risorse, 63 mezzi e fra questi 13 lavastrade e 11 spurgo pozzetti che hanno operato sui tombini invasi dal fango", si evidenzia nella nota di Palazzo Marino. Le squadre "saranno operative anche stanotte per terminare il lavoro sui marciapiedi e i passaggi pedonali. Domani verranno pulite le vasche di via Valfurva e nei prossimi giorni anche gli spazi sotto le autovetture".

## **Maltempo: resta allerta per nuova perturbazione a Milano e provincia**

[Redazione]

Milano, 5 lug. (AdnKronos) - L'emergenza per i nubifragi e l'esondazione del Seveso a Milano e in provincia, soprattutto nei Comuni tra Monza e il capoluogo, sta rientrando, ma l'allerta resta alta per una nuova perturbazione prevista intorno alle 13. Le squadre dei vigili del fuoco uscite nella notte per mettere in sicurezza le strade dagli alberi caduti e pericolanti stanno tornando nella sede centrale e le strade di Milano sono state riaperte all'aviabilità. Sono ancora in corso, invece, le operazioni di pulizia del fango dalle strade da parte dell'Amsa. Il Ccc, il Centro operativo comunale, resta aperto per monitorare la situazione e il livello del fiume Seveso in attesa della prossima ondata di piogge.

## **Maltempo: disagi sulle linee ferroviarie, chiusa linea Luino-Gallarate**

[Redazione]

Milano, 5 lug. (AdnKronos) - Il maltempo in Lombardia ha provocato numerosi disagi alle linee ferroviarie. La circolazione, fa sapere Rfi, è stata sospesa sulla linea Luino-Gallarate, nel varesotto, da questa notte, per danni all'infrastruttura ferroviaria e per uno smottamento fra Besozzo e Ternate-Varano Borghi. La mobilità è stata garantita con un autobus fra Luino e Gallarate ma è ancora in corso l'intervento dei tecnici di Rete Ferroviaria Italiana "per ripristinare la piena funzionalità dell'infrastruttura".

## Maltempo: ripresa circolazione ferroviaria linea Luino-Gallarate

[Redazione]

Milano, 5 lug. (AdnKronos) - E' ripresa alle 13.40 la circolazione ferroviaria sulla linea Luino-Gallarate, sospesa dalle 4 di questa notte per danni dovuti al maltempo e per uno smottamento fra Besozzo e Ternate-Varano Borghi. Durante lo stop, 11 treni regionali sono stati cancellati e un limitato servizio è stato garantito nel percorso. La mobilità è stata garantita da un servizio sostitutivo con autobus fra Luino e Gallarate.

## Meteo, Italia spaccata in due: tromba d'aria a Milano e tempesta di fulmini su Torino, picco di caldo al Sud

[Redazione]

Temperature in salita ancora per oggi in Sicilia e Sardegna dove si superano i 35 gradi, mentre al Nord si contano i danni dovuti al maltempo. Nel capoluogo lombardo è esondato il Seveso 05 luglio 2018 Italia spaccata in due: punte di oltre 35 gradi al Sud, in Sicilia e Sardegna, dove è atteso per oggi il picco di caldo, e violente trombe aria al Nord, con il vento che ha scoperchiato i tetti a Milano (dove è esondato anche il Seveso) e una tempesta di fulmini che si è abbattuta su Torino. Ancora disagi in Trentino, dove un acquazzone misto a grandine è continuato a cadere su Moena e la Val di Fassa alle prese con i danni dell'esondazione del rio Costalunga di due giorni fa. Erano 80 anni che nella zona non si ricordava un temporale così intenso. TROMBA ARIA NEL MILANESE Alberi caduti e tetti scoperchiati, stop alla circolazione e ritardi sulle linee ferroviarie, disagi: è il bilancio della tromba aria che nella notte ha spazzato il Milanese. La zona colpita è quella di Pozzo d'Adda, dove il forte vento ha scoperchiato il tetto di una palazzina e danneggiato quelli di altri edifici. Lamiere e calcinacci sono finiti in strada, sulle auto in sosta. Le forti piogge della notte, hanno provocato l'esondazione del Seveso: a Cesano Maderno l'acqua è salita rapidamente oltre i livelli di guardia, per poi rientrare sotto la soglia già alle prime ore del mattino. TORINO, FULMINI E ALLAGAMENTI Un violento temporale, con forti raffiche di vento e tempesta di fulmini, ha interessato anche la città di Torino. Centinaia le chiamate alla centrale dei vigili del fuoco per segnalare garage, cantine e piani terra allagati. Tra le zone più colpite, il quartiere Nizza Millefonti. Il sottopasso dell'ospedale Molinette si è allagato e due automobilisti hanno dovuto abbandonare le macchine e proseguire a piedi. È la terza notte consecutiva di forti temporali sul Piemonte. Quello di lunedì scorso ha causato l'allagamento di un sottopasso, tra Rivarolo e Feletto nel Torinese, in cui un automobilista è morto annegato. LE PREVISIONI Caldo intenso, invece, al centro-sud: punte oltre i 35 in Sicilia e Sardegna e oggi l'apice dell'ondata di caldo. Venerdì l'anticiclone africano comincerà a cedere. "Ancora per oggi - spiegano i meteorologi del Centro Epson Meteo - caldo in ulteriore aumento al Centro-Sud e Isole per il consolidamento dell'alta pressione di matrice africana: in particolare in Sicilia e Sardegna le temperature massime potrebbero anche spingersi oltre i 35 gradi. Il caldo afoso si farà sentire anche sulle regioni del Nord dove però, a causa dell'infiltrazione di correnti relativamente più fresche e instabili, si formeranno numerosi improvvisi temporali, localmente anche di forte intensità. Da venerdì l'anticiclone di matrice africana si indebolirà anche al Centro-Sud dove, grazie ai venti di Maestrale, è prevista un'attenuazione del caldo afoso".

## Ragazzi intrappolati nella grotta, ? una corsa contro l'acqua (e contro le previsioni meteo)

[Redazione]

Approfondimenti Quali possibilità ci sono per salvare i ragazzi bloccati nella grotta in Thailandia 4 luglio 2018 Il video messaggio dei ragazzini intrappolati nella grotta in Thailandia 4 luglio 2018 Nove giorni in una grotta: come sono sopravvissuti i ragazzi intrappolati 3 luglio 2018 Trovati i ragazzi nella grotta: "Forse ci vorranno mesi per tirarli fuori sani e salvi" 3 luglio 2018 Trovati dopo 9 giorni i ragazzini intrappolati nella grotta: Sono tutti vivi 2 luglio 2018 Il sollievo quando è stato accertato che tutti e 12 i bambini e l'allenatore sono in buone condizioni. Poi è subentrata l'apprensione, quando è parso chiaro che le operazioni di recupero sono molto più complicate di quanto chiunque potesse prevedere. Intrappolati nella grotta i soccorritori thailandesi hanno annunciato che potrebbero essere costretti ad accelerare nella complessa estrazione dei 12 e del loro allenatore di calcio da una grotta allagata se le piogge monsoniche, come previsto, torneranno ad abbattersi sull'area, compromettendo la missione di salvataggio. Per il gruppo, una squadra di calcio giovanile che ha passato 12 notti nella grotta di Tham Luang, sono state preparate 13 attrezzature da sub. Le pompe per estrarre l'acqua dalla grotta sono in funzione 24 ore al giorno e il livello dell'acqua all'interno scende di un centimetro l'ora. Troppo poco, troppo piano. Quali possibilità ci sono per salvare i ragazzi bloccati nella grotta in Thailandia Le previsioni meteo preoccupano Le previsioni meteo non sono buone: una ripresa delle piogge domanica complicherebbe la situazione, e il governatore provinciale di Chaing Rai, nord della Thailandia, ha ammesso che la missione di soccorso è ormai "una corsa contro l'acqua". "La nostra principale preoccupazione è il meteo. Stiamo calcolando quanto tempo abbiamo se piove, quante ore e quanti giorni" ha detto ai giornalisti Narongsak Osottanakorn. Il governo ha chiarito che i sanitari e i sommozzatori militari thailandesi stanno valutando se i ragazzi sono in grado di essere portati fuori dalla grotta in tempi brevi, una correzione della linea di un'evacuazione "a rischio zero" affermata ieri. Ai sommozzatori esperti occorrono circa sei ore per passare negli stretti cunicoli allagati che portano alla caverna fangosa dove si trovano i ragazzi, a circa quattro chilometri dall'imbocco della grotta. Molti dei ragazzi, tra gli 11 e i 16 anni, non sanno nuotare e i subacqueisti stanno insegnando loro i rudimenti del diving. Ma i passaggi dove è necessario immergersi sono strettissimi e i ragazzi potrebbero dover nuotare soli al buio in acque fangose. Gli speleologi stanno verificando se esiste un altro accesso alla grotta, come possibile seconda opzione per l'evacuazione. Estratti più di 130 milioni di litri di acqua Le autorità sperano ancora che le pompe riescano fronteggiare le precipitazioni di un eventuale nuovo diluvio; finora sono riuscite a estrarre più di 130 milioni di litri di acqua. "Stiamo prosciugando quanto possibile" ha detto Khao Khieupakdi, della protezione civile di Bangkok. E' stata liberata dall'acqua una sezione che va dall'ingresso alla "camera tre" della grotta, dove è stato allestito il campo dei soccorritori, ma oltre è impossibile proseguire senza immergersi. Capire quando sarà arrivato il momento in cui i rischi di una permanenza nella grotta supereranno i pericoli di un'evacuazione è il vero rebus per soccorritori e autorità. Thailandia, squadra di calcio intrappolata in grotta

## Meteo, torna l'incubo dell'estate 2014

[Redazione]

Ricordate la famigerata estate 2014? Quattro anni fa, sull'Italia - soprattutto settentrionale - piovve 60 giorni su 90. Quest'anno non sarà proprio così, ma poco ci manca. Il team del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) comunica che la situazione atmosferica divide il nostro Paese in due. Se, infatti, da una parte il Centro-Sud è interessato dall'anticiclone africano che favorisce il bel tempo con temperature molto calde, anche se non eccessivamente roventi (a parte le solite zone interne di Sardegna e Sicilia dove si sono toccati i 40 C), dall'altra il Nord è bersaglio di fronti perturbati forieri di violenti temporali, grandinate e allagamenti, non solo sui settori montuosi, ma anche sulla Pianura padana, come è successo nella giornata di martedì. Temporale a Milano: tromba d'aria scoperchia i tetti, esonda il Seveso e strade allagate. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it), fa sapere che rispetto alle ultime tre estati sull'Italia non è presente una figura anticiclonica abbastanza robusta e stabile da proteggere completamente le nostre regioni. Certo, ci saranno periodi in cui l'alta pressione riuscirà a proteggere anche le regioni settentrionali, ma saranno di breve durata, ma ne approfitteranno subito i temporali già attesi oggi, che continueranno venerdì, mentre sabato sospinti da venti di bora scivoleranno verso le adriatiche e nasceranno nel pomeriggio su tutte le zone interne del Centro-Sud; infine domenica il sole sarà prevalente con clima estivo gradevole. Da una parte Caronte, dall'altra temporali e grandine: ecco le previsioni meteo. Una perturbazione atlantica sta per attraversare le regioni settentrionali. Il team del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) comunica che l'alta pressione sta cedendo vistosamente al Nord, minato dall'arrivo di un fronte perturbato alimentato in quota da correnti più fresche settentrionali, nei bassi strati da correnti più miti meridionali; un micidiale miscuglio che provocherà la formazione di focolai temporaleschi su gran parte delle regioni. Il percorso del maltempo si snoderà sin dal mattino dal Piemonte alla Lombardia come a Milano, Pavia, Bergamo, Brescia, verso il Trentino Alto Adige; nelle ore centrali e del primo pomeriggio su alcuni settori dell'Emilia, specie quelli vicini al fiume Po, in serata/nottata sul Veneto e il Friuli Venezia Giulia come a Verona, Padova, Venezia e Udine. Il resto d'Italia godrà invece della protezione dell'anticiclone africano che garantirà l'ennesima giornata soleggiata con temperature molto calde. Domani, venerdì 6 luglio, la perturbazione ancora carica di rovesci e temporali interesserà maggiormente il Nordest colpendo Padova, Venezia e poi Ferrara e Rimini per poi scivolare verso le Marche, la Toscana settentrionale, l'Umbria e ormai indebolita anche l'Abruzzo. Dopo il passaggio perturbato, la pressione aumenterà gradualmente e i venti si disporranno di Maestrale, segnali di un weekend più soleggiato, e anche se con caldo decisamente meno afoso. Previsioni meteo per venerdì 6 luglio (a cura di [iLMeteo.it](http://iLMeteo.it)) Rovesci e temporali sulle Alpi del Triveneto e fin verso la pianura veneta, friulana ed emiliana in serata e nottata. Sole al Centro-Sud. Attendere un istante: stiamo caricando il video... Attendere un istante: stiamo caricando il video...

## Temporale a Milano: tromba d'aria scoperchia i tetti, esonda il Seveso e strade allagate

[Redazione]

Un violento temporale si è abbattuto sul milanese tra la notte di mercoledì e giovedì. Nella zona di Pozzo d'Adda una tromba d'aria ha letteralmente scoperchiato una palazzina, danneggiando anche i tetti di numerosi altri edifici e i vigili del fuoco hanno lavorato per rimuovere i rami d'albero caduti sulle strade. A Milano il fiume Seveso è esondato nella notte e interi quartieri si sono svegliati questa mattina sommersi dall'acqua. Disagi per tutti i residenti delle zone del Municipio 9, in particolare zona Niguarda, Ca' Granda, Montalbino, Zona Zara, Maggiolina, La Fontana, Abbadesse e Isola. Esonda il Seveso, interi quartieri allagati: il video Il Comune di Milano spiega che dalla mezzanotte era attivo il Centro operativo comunale con le squadre di protezione civile, polizia locale, MM, Amsa pronte ad entrare in azione. Il canale scolmatore di Palazzolo era già aperto. L'impennata è stata a Cesano Maderno e l'acqua in circa mezz'ora è salita rapidamente oltre i livelli di guardia. Le strade si trasformano in fiumi in piena: video Maltempo a Milano: esonda il Seveso E' in corso la fase di pulizia delle strade dal fango. Riaperto alla circolazione viale Sarca. Resta chiuso viale Fulvio Testi. La situazione dovrebbe rientrare alla normalità entro qualche ora ma è prevista una nuova perturbazione e l'allerta resta in corso. Tutti gli aggiornamenti su Milano Today

## Maltempo, allerta della Protezione civile per sette regioni

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, torna l'incubo dell'estate 2014 5 luglio 2018La perturbazione di origine atlantica che sta interessando le regioni dell'Italia settentrionale, dalla prossima notte, tenderà ad intensificare l'instabilità sulla Liguria e a seguire sulla Toscana, con precipitazioni temporalesche anche di forte intensità. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diramato nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'allerta meteo della protezione civile L'avviso prevede dalle prime ore di domani, venerdì 6 luglio, precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Liguria, in estensione alla Toscana; tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in corso e previsti, è stata valutata per la giornata di domani, allerta gialla su Friuli Venezia Giulia, Veneto, sulla Liguria di Levante, su gran parte di Toscana, Umbria, Lazio e sulla regione Abruzzo.

## **Una tromba d'aria ha scoperchiato i tetti delle case a Pozzo d'Adda, in provincia di Milano. Esonda il Seveso**

[Redazione]

Una violenta tromba d'aria si è abbattuta la notte scorsa nella zona di Pozzod'Adda, nel Milanese, e ha letteralmente scoperchiato una palazzina, danneggiando i tetti di numerosi altri edifici. I vigili del fuoco sono ancora sul posto con molti mezzi anche per rimuovere numerosi rami d'albero che sono caduti sulle strade. Allo stato non si registrano danni gravi alle persone. Il Seveso è esondato nella notte scorsa alle 3 e 10 e alle ore 6 e 15 è rientrato sotto i livelli. Lo rende noto il Comune di Milano il quale spiega che dalla mezzanotte era attivo il Centro operativo comunale (Coc) e le squadre di Protezione civile, Polizia locale, MM, Amsa erano pronte ad entrare in azione. Il canale scolmatore di Palazzolo era già aperto. [hires31580] ANSAL'impennata è stata a Cesano Maderno nel corso della notte e l'acqua in circa mezz'ora è salita rapidamente oltre i livelli di guardia. Attualmente è in corso la fase di pulizia delle strade dal fango. Appena riaperto all'circolazione via Sarca. Resta chiuso viale Fulvio Testi nelle due direzioni di marcia tra via Cà Granda e viale Marche. La situazione dovrebbe rientrare alla normalità entro qualche ora. È però prevista una nuova perturbazione e l'allerta resta in corso.

## Maltempo: ancora temporali in Veneto, stato di attenzione per criticità idrogeologica

[Redazione]

5 Luglio 2018 alle 16:00 Venezia, 5 lug. (AdnKronos) - Ancora temporali, anche di forte intensità, interesseranno il Veneto nelle prossime ore. Alla luce delle previsioni meteoemesse da Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione Veneto, ha diramato poco fa un avviso di criticità dichiarando lo Stato di Attenzione per Criticità Idrogeologica su tutto il territorio. L'avviso è valido dalle 14.00 di oggi alle 24.00 di domani, 6 luglio. Visti i fenomeni meteorologici previsti, la criticità idrogeologica è riferita allo scenario per temporali forti. Per l'area di Borca di Cadore, dove insiste una storica frana, il livello è di Attenzione Rinforzata (livello 2 su un massimo di 3).

## Maltempo: volontari protezione civile in azione a Milano e Pozzo d`Adda

[Redazione]

5 Luglio 2018 alle 13:30Milano, 5 lug. (AdnKronos) - I volontari della protezione civile della CittàMetropolitana di Milano sono stati impegnati dall'alba di questa mattina aripulire gli argini dei fiumi Seveso e Lambro, dopo l'esondazione per ilviolento temporale che ha costretto i vigili urbani a chiudere la circolazionein diverse strade della città. Alcune squadre di volontari sono andati anche aPozzo d'Adda dove i danni sono stati maggiori a causa di una tromba d'aria.

## Maltempo: Milano, allerta Seveso fino a mezzanotte

[Redazione]

5 Luglio 2018 alle 20:00Milano, 5 lug. (AdnKronos) - "Resta attiva fino alla mezzanotte l'allerta meteo per possibili esondazioni del Seveso, anche se le perturbazioni e i temporali non dovrebbero riguardare il bacino del fiume". Lo rende noto il Comune di Milano. "Durante la giornata, per le attività legate all'allerta meteo, sono state impiegate otto squadre della Protezione civile, due squadre di MM servizi idrici e 69 pattuglie di Polizia locale. Mentre i lavori di pulizia sono stati condotti da Amsa che, dalle ore 3 e fino alle ore 18, ha impiegato 101 risorse, 63 mezzi e fra questi 13 lavastrade e 11 spurgo pozzetti che hanno operato sui tombini invasi dal fango", si evidenzia nella nota di Palazzo Marino. Le squadre "saranno operative anche stanotte per terminare il lavoro sui marciapiedi e i passaggi pedonali. Domani verranno pulite le vasche di via Valfurva e nei prossimi giorni anche gli spazi sotto le autovetture".

## Maltempo: resta allerta per nuova perturbazione a Milano e provincia

[Redazione]

5 Luglio 2018 alle 09:30 Milano, 5 lug. (AdnKronos) - L'emergenza per i nubifragi e l'esondazione del Seveso a Milano e in provincia, soprattutto nei Comuni tra Monza e il capoluogo, sta rientrando, ma l'allerta resta alta per una nuova perturbazione prevista intorno alle 13. Le squadre dei vigili del fuoco uscite nella notte per mettere in sicurezza le strade dagli alberi caduti e pericolanti stanno tornando nella sede centrale e le strade di Milano sono state riaperte all'aviabilità. Sono ancora in corso, invece, le operazioni di pulizia del fango dalle strade da parte dell'Amsa. Il Coc, il Centro operativo comunale, resta aperto per monitorare la situazione e il livello del fiume Seveso in attesa della prossima ondata di piogge.

## Maltempo: vento forte e alberi caduti nel milanese, scoperchiato tetto casa

[Redazione]

5 Luglio 2018 alle 09:30 Milano, 5 lug. (AdnKronos) - Nottata di acquazzoni e di vento violento sul milanese, che hanno provocato l'allagamento di strade, quartieri e la caduta di diversi alberi. A Pozzo d'Adda, un piccolo Comune alle porte di Milano dove si sono registrati i maggiori danni, il vento ha scoperchiato il tetto di una casa. Al momento, secondo i vigili del fuoco della centrale operativa di Milano, non è però chiaro se si sia trattato di una vera e propria tromba d'aria. L'emergenza sta rientrando, ma sono ancora una decina le squadre dei vigili del fuoco nei vari comuni della zona, tra cui Garbagnate, Gorgonzola e Vaprio d'Adda, dove gli alberi sono caduti sulla Strada Statale sp 104, provocando disagi e problemi viabilistici in tutta la zona.

## Maltempo: disagi sulle linee ferroviarie, chiusa linea Luino-Gallarate

[Redazione]

5 Luglio 2018 alle 10:00Milano, 5 lug. (AdnKronos) - Il maltempo in Lombardia ha provocato numerosidisagi alle linee ferroviarie. La circolazione, fa sapere Rfi, è stata sospesa sulla linea Luino-Gallarate, nel varesotto, da questa notte, per danni allarete ferroviaria e per uno smottamento fra Besozzo e Ternate-Varano Borghi.La mobilità è stata garantita con un autobus fra Luino e Gallarate ma è ancorain corso l'intervento dei tecnici di Rete Ferroviaria Italiana "perripristinare la piena funzionalità dell'infrastruttura".

## Tromba d'aria nella notte a Milano e il Seveso esonda

[Redazione]

[1526227212-1526226237-fotogramma-20180513173102-26381734]Trombaaria e vento fortissimo hanno scopercchiato diversi tetti nel Milanese e una palazzina nella zona di PozzoAdda. La violenza non ha risparmiato nemmeno gli alberi e i vigili del fuoco sono ancora all'opera per rimuovere i rami e rendere sicura la strada. Fortunatamente non sembrano esserci feriti. Alle 3.10 della scorsa notte il Seveso è esondato e solo verso le 6.15 la situazione è tornata nella norma. Diversi mezzi sono impegnati a liberare le strade da fango e detriti. Viale Sarca è stato da poco riaperto al traffico, ancora difficili sono invece viale Marche e viale Fulvio Testi. L'allarme è scattato fin dalla mezzanotte. Il Centro operativo Comunale (CoC) è stato il primo ad attivarsi e subito dopo Protezione Civile, MM, Amsa e Polizia locale erano già state allertate e pronte a intervenire. La situazione maggiormente critica si è registrata a Cesano Maderno, dove l'acqua ha in poco tempo superato i livelli massimi di guardia. Un miglioramento dovrebbe avvenire nelle prossime ore, allerta comunque non cala, in quanto un nuovo peggioramento è atteso nella mattinata odierna. Anche il capoluogo piemontese non è stato risparmiato dalla forza della natura. Una bomba d'acqua si è infatti abbattuta su Torino durante la notte. Cantine, piani terra, garage sono stati letteralmente invasi dall'acqua e i vigili del fuoco hanno dovuto far fronte a diverse chiamate di aiuto da parte dei cittadini. Il sottopasso dell'ospedale Molinette si è allagato e due automobilisti hanno dovuto lasciare le proprie auto per salvarsi. Non era purtroppo riuscito a fare la stessa cosa, l'automobilista che lunedì notte ha perso la vita in un sottopasso tra Rivarolo e Feletto, sempre nel torinese. Questa è la terza notte in cui Torino e provincia vengono investite da forti temporali. La Protezione Civile ha emesso allerta su ben 5 regioni. Il settentrione infatti è in questa giornata interessato da una violenta perturbazione di origine atlantica. Allerta gialla è stata estesa anche all'Umbria. Il bollettino di criticità è consultabile sul sito del Dipartimento di Protezione Civile.

## Terremoto vicino Macerata: scossa di 3.2 a Muccia

[Redazione]

Paura vicino Macerata, nelle Marche. Una scossa di terremoto 3.2 è stata segnalata alle 9,19 a Muccia. Al momento non si registrano segnalazioni di danni a cose o persone. La profondità è di 9 chilometri. E solo ieri una forte scossa in Albania era stata avvertita in Puglia a Lecce, Brindisi e Bari. Il sisma, molto superficiale, era stato registrato chiaramente in una vasta area, dal Montenegro alla costa pugliese. In particolare la terra ha tremato a Lecce, Monopoli e Brindisi destando allarme, ma la scossa è stata avvertita anche a Bari. Giovedì 5 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 09:40 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Thailandia, affondano due barche di turisti a Phuket: 8 morti e 48 dispersi**

[Redazione]

Due imbarcazioni per turisti con a bordo 146 persone, 129 delle quali di nazionalità cinese, sono affondate a Phuket. 48 turisti risultano ancora dispersi. Otto cinesi sono stati trovati morti, ha reso noto il responsabile della protezione civile locale, Prapan Chantaseng. Una imbarcazione con 90 turisti cinesi a bordo, la Phoenix, è naufragata in alto mare a largo di Koh Hae, 10 chilometri a sud di Phuket, e un'altra con 39 turisti a bordo, al largo di Koh Mai Ton. Venerdì 6 Luglio 2018  
- Ultimo aggiornamento: 08:23 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sveglia con la scossa di terremoto scossa magnitudo 3.2 a Muccia

[Redazione]

Paura vicino Macerata, nelle Marche. Una scossa di terremoto è stata segnalata alle 9,19 a Muccia. Al momento non si registrano segnalazioni di danni a cose o persone. La profondità è di 9 chilometri, con magnitudo 3.2 come registrato dall'Ingv. E solo ieri una forte scossa in Albania era stata avvertita in Puglia a Lecce, Brindisi e Bari. Il sisma, molto superficiale, era stato registrato chiaramente in una vasta area, dal Montenegro alla costa pugliese. In particolare la terra ha tremato a Lecce, Monopoli e Brindisi destando allarme, ma la scossa è stata avvertita anche a Bari. Giovedì 5 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 10:09 RIPRODUZIONE RISERVATA

## - Imperia, nasce la giunta del sindaco Claudio Scajola: 10 assessori

[Redazione]

Imperia - Il neo eletto sindaco di Imperia, Claudio Scajola, ha annunciato la composizione della nuova giunta comunale, che sarà presentata giovedì 12 luglio nella sala consiliare. Si tratta di una giunta realizzata in assoluta libertà - ha affermato Scajola - non avendo avuto bisogno di mediare con i partiti, in quest'ultima campagna elettorale la quale ha portato ad un risultato per il quale ringrazio i cittadini imperiesi. L'ex ministro illustra i criteri con cui ha selezionato i propri collaboratori: Da una parte ho scelto quei candidati che hanno avuto un buon consenso da parte dei giudici popolari, che sono gli elettori; quindi ho valutato la competenza e le attitudini. Scajola ha anche annunciato la data di convocazione del primo Consiglio comunale, per lunedì 16 luglio. L'esecutivo è composto da dieci persone, alcune provenienti da precedenti esperienze politiche; altre nuove alla politica. La delega di vicesindaco va a Giuseppe Fossati, in passato ex consigliere comunale e assessore di An e Pdl, eletto nella lista civica Area Aperta - Scajola sindaco. A lui anche le deleghe a Urbanistica, Edilizia pubblica e privata. È Ester Agostino (Lavori Pubblici), consigliere comunale ex sindaco Carlo Capacci, che nel corso del precedente mandato ha deciso distaccarsi dalla maggioranza assieme per confluire in un gruppo misto assieme ad altri consiglieri. È ex assessore leghista della giunta Strescino, Antonio Gagliano, a cui vanno Viabilità, Sicurezza, Polizia Municipale, Cimiteri e Frazioni. Laura Gandolfo (Arredo Urbano e Verde, Spiagge e Osservatorio meteorologico) è alla sua prima esperienza amministrativa come Fabrizia Giribaldi (Amministrazione finanziaria, Patrimonio Comunale e Società partecipate) e Marcella Roggero (Cultura, Università, Pari opportunità e Musei) mentre le deleghe ad Ambiente e Protezione Civile vanno a Ivan Ganesini, ex politico di centrosinistra (Pds) negli anni Novanta. Gian Marco Oneglio (Commercio, Turismo, Industria, Artigianato, Agricoltura e Pesca), ex assessore nel campo balneare proviene dal mondo associazionistico, in particolare da quello dei Civ. Simone Vassallo (Manifestazioni, Sport, Grandi eventi e Politiche giovanili) è un altro transfugo dell'amministrazione Capacci, nella cui giunta ha ricoperto lo stesso ruolo. Era di area centrodestra. In ultimo, Luca Volpe (Servizi e Politiche sociali, Attività e Servizi educativi ed Immigrazione), è stato ex consigliere comunale di Forza Italia e assessore del Pdl.

## DI terremoto: M5S lascia commissione

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 5 LUG - "Abbiamo abbandonato i lavori della commissione Ambiente per protesta contro una passerella inaccettabile alle spalle delle comunità terremotate. Il senatore del Pd Luciano D'Alfonso ha sostituito all'ultimo momento un assessore della Regione Abruzzo per meri scopi di propaganda, compiendo un atto gravissimo. Non può rivestire il doppio ruolo di senatore e presidente di Regione: è abusivo". Così il portavoce M5S abruzzese Fabio Berardini motiva la scelta dei deputati della maggioranza di governo di abbandonare i lavori della commissione Ambiente, che avrebbe dovuto esaminare il decreto terremoto.

## - 18:06 - Allerta gialla per temporali da Portofino fino al confine con la Toscana

[Redazione]

Genova - La PROTEZIONE CIVILE REGIONALE ha diffuso ALLERTA METEO GIALLA PER TEMPORALI emanata da ARPAL, per i BACINI PICCOLI E MEDI DELLA ZONA C.L allerta sarà in vigore dalle 3 alle 13 di domani, venerdì 6 luglio. Nessuna criticità sulle altre zone di allertamento. La zona che sarà interessata dall allerta è la C: lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, tutta la provincia della Spezia, Val Fontanabuona e Valle Sturla. La situazione Temporali localmente intensi stanno interessando il Nord Italia, sospinti dal passaggio di un fronte perturbato che è in transito proprio in queste ore (al momento deboli precipitazioni interessano alcune zone del centro Ponente). Dalla notte, residue condizioni di instabilità potranno determinare temporali anche forti su tutto il territorio regionale, con un alta probabilità sull estremo Levante tale da portare all allerta gialla sulla zona C. Tali fenomeni potrebbero anche restare confinati sul mare antistante lo spezzino senza raggiungere terra. Infatti si tratta di una configurazione meteo particolare che fa propendere per eventi intensi, ma molto localizzati e destinati a un rapido esaurimento, al punto che domani le condizioni dovrebbero velocemente migliorare appena passata l'instabilità.

**Terremoti: Russia, scossa 6.1 in mare**

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 6 LUG - Una scossa di terremoto di magnitudo 6.1 è stata registrata in mare vicino alla zona est della penisola della Kamchatka, in Russia, a una ventina di chilometri dalla costa. L'ipocentro è stato localizzato a circa 31 km di profondità. Non si hanno attualmente notizie di danni a persone o cose.

## Maltempo, allerta a Milano: nella notte esonda il Seveso

[Redazione]

Piogge torrenziali si sono abbattute su Milano, nella notte tra mercoledì e giovedì il Seveso è esondato per poi rientrato sotto i livelli. all'alba. Attivi per tutta la notte il Centro operativo comunale (Coc) e le squadre di Protezione civile, Polizia locale, MM, Amsa. Il canale scolmatore di Palazzoloera già aperto.

## Nora, dalla Siria alla Giordania per salvare la sua famiglia dalla guerra

[Redazione]

I rifugiati siriani nel Paese, tra registrati e non, superano il milione e 300 mila e lottano per salvaguardare la propria identità di esseri umani [01relocatedidentitiesjordan201709relocatedidentitiesjordan2017acdsf2484]"La nostra casa era all'ingresso di Busra (antica città nel sud della Siria), le forze di sicurezza dell'esercito siriano avevano piazzato i checkpoint nelle vicinanze e in ogni momento eravamo esposti al pericolo di granate o mine vaganti", ci racconta Nora, 39 anni, rifugiata siriana in Giordania. "Io vivevo sola con i miei dieci figli perché mio marito era andato a cercare lavoro in Giordania, poiché in Siria ormai non riusciva a trovare più niente. Ma ormai stare a casa nostra era troppo pericoloso: le finestre erano tutte rotte e le pareti crivellate dalle schegge dei proiettili. E così negli ultimi mesi avevo dovuto chiedere sempre più spesso ospitalità a parenti e amici". Sull'onda delle Primavere arabe che avevano già coinvolto alcuni paesi del Nord Africa, nel marzo del 2011 anche in Siria iniziano a manifestarsi tensioni e proteste organizzate contro il governo. In breve tempo ne scaturisce un conflitto violento che genera una crisi umanitaria di proporzioni immense. "A quel punto mio marito mi aveva mandato un po' di denaro che aveva faticosamente messo da parte, perché mi spostassi in una cittadina più tranquilla. E così con i bambini eravamo andati a Izra e avevamo affittato una casa. Ma una donna sola è sempre un bersaglio facile per i malintenzionati e presto mi ero sentita molto vulnerabile", prosegue Nora. "Così siamo tornati a Busra, tornavamo sempre a casa, nella speranza di ritrovare un po' di normalità ma... la nostra casa era ormai distrutta ed era stata completamente saccheggiata. I bambini avevano paura di tutto; qualsiasi rumore, qualsiasi persona incrociassimo li metteva in allarme. Erano così traumatizzati. E io ero sola e senza alcuna risorsa. L'unica prospettiva possibile era quella di raggiungere mio marito in Giordania. Non avrei mai creduto che la mia vita sarebbe potuta peggiorare ulteriormente...". [05relocatedidentitiesjordan2017dsf6339] [icon\_foto] Relocated identities, scatti di vita quotidiana dei rifugiati siriani in Giordania Esteri 0 0 Dal 2012 a oggi in Siria sono morte circa 600.000 persone, oltre 12 milioni di siriani sono fuggiti dalle loro case, 6,5 milioni sono gli sfollati interni e 6,6 milioni le persone che hanno abbandonato il paese per rifugiarsi principalmente nei paesi limitrofi: Turchia, Libano, Iraq e Giordania. Solo la Giordania ospita 654.887 siriani registrati dall'Unhcr e, secondo le stime del governo, un numero equivalente di non registrati, la maggior parte dei quali risiede al di fuori dei campi profughi formali di Zaatari e Azraq. "Ho speso gli ultimi soldi che avevo per pagare il viaggio per me e per i miei figli, stipati in un pulmino dalla Siria fino alla Giordania. Appena sistemata nel campo di Al Zaatari mi è sembrato di essere arrivata all'inferno", continua Nora. "La tenda era caldissima, sembrava che ci fosse il fuoco all'interno, tutto intorno era polvere e sabbia e i bambini avevano costantemente la tosse e i vestiti sporchi. Per andare al bagno bisognava fare la fila e non c'era nessuna privacy. Le tende erano attaccate all'altra. Inoltre avevo paura di mandare le bambine da sole in giro per il campo, per cui ero costantemente in allarme se qualcuna si allontanava per giocare o per andare a mangiare negli spazi comuni. Ad un certo punto i bambini più piccoli hanno cominciato a soffrire di allergie e di problemi respiratori. Ho pregato mio marito di portarci fuori da lì in qualsiasi modo". Le condizioni di vita dei profughi siriani scappati dalla guerra che vivono nei campi in Giordania sono durissime: sovraffollamento, scarsità di acqua, cibo, mancanza di opportunità di sostentamento. Molti lasciano i campi a causa di numerosi ostacoli per ottenere il permesso di trasferirsi in altre aree del paese per ricongiungersi ai familiari. Ed è così che una gran parte di loro si sposta in accampamenti informali, attratta dalla possibilità di un lavoro stagionale in agricoltura. Ma a una volta fuggiti dai campi profughi o allontanatisi dai Governatorati di registrazione hanno un accesso limitato a sanità, istruzione e altri servizi essenziali. E soprattutto, senza documenti, corrono seriamente il rischio di essere ricollocati forzatamente nel campo di Azraq, il più remoto e inospitale, in mezzo al deserto o deportati in Siria. I più vulnerabili diventano come invisibili. Per questo in Giordania abbiamo scelto di lavorare negli insediamenti informali,

non riconosciuti dalle autorità", racconta Monica Matarazzo, Senior Protection Advisor di Intersos. "Dopo luglio 2014 chi è uscito dai campi riesce ad ottenere la documentazione legale, ovvero la carta dei servizi del Ministero dell'Interno (Carta Mol) e il Certificato per richiedenti asilo dell'Unhcr, con molta difficoltà". Espiega: "Senza i due principali documenti legali, i rifugiati in Giordania non sono in grado di ottenere la documentazione civile (certificati di nascita, matrimonio o morte) e permessi di lavoro. Allo stesso tempo, i rifugiati privi di documenti hanno accesso ridotto ai servizi pubblici e all'assistenza umanitaria, si ritrovano nella spirale dell'indebitamento e sono costretti a vivere in condizioni abitative degradanti. Inoltre, si trovano di fronte a un concreto rischio di reinsediamento forzato nei campi o di deportazione in Siria".

"Alla fine mio marito è riuscito ad affittare un appartamento di due stanze nel governatorato di Mafraq, dove siamo riusciti a sistemarci tutti e dodici", ricorda Nora. "Certo, uscivamo solo per comprare il cibo al mercato o quando dovevamo fare qualche visita medica. Ma Saleh, il nostro figlio maggiore, che aveva 16 anni ed era in piena adolescenza, non voleva saperne di condurre una vita riservata, di non allontanarsi da casa. E così una sera, mentre era con gli amici, è stato fermato dalle forze dell'ordine e portato in questura. Consu padre abbiamo fatto tutto quello che era nelle nostre possibilità. Abbiamo speso quanto avevamo per pagare un avvocato, ma non è stato niente da fare. È stato rispedito in Siria e ora vive per strada. Lì la guerra e io non posso più proteggerlo. Mi chiama ogni tanto ma qui non può più tornare e io non so che compagnie abbia e come si procuri da vivere".

La storia di Nora è una delle tante testimonianze di rifugiati siriani in Giordania che il fotografo italiano Alessio Cupelli e la produttrice Katia Marinelli hanno raccolto per il progetto multimediale *Relocated identities*, realizzato da Intersos e finanziato dal Dipartimento per la protezione civile e gli aiuti umanitari della Commissione europea (Echo), che mira a documentare le esperienze personali di uomini, donne e bambini che lottano per salvaguardare la propria identità di esseri umani e proteggere i propri diritti e la propria libertà.

Loading the player... Essere rifugiati siriani in Giordania: il progetto *Relocated identities*

Secondo Human Rights Watch ogni mese 300 rifugiati siriani tornano in Siria in circostanze che sembrano volontarie, mentre altri 550 circa ritornano in circostanze non chiare. Intersos ha verificato che nei documenti ufficiali le principali motivazioni delle misure di espulsione verso la Siria risultano essere le minacce alla sicurezza nazionale e la mancanza di documentazione civile e legale. La principale conseguenza del trasferimento forzato è la separazione familiare. I capi famiglia compresi i minori sono i più esposti ai controlli di polizia nei loro spostamenti o quando si recano al lavoro. Di conseguenza, chi rimane sono generalmente donne e bambini: abbandono scolastico, lavoro minorile, matrimoni precoci sono solo alcuni degli effetti negativi legati a questa condizione. Altre ripercussioni, oltre alla difficoltà economica, riguardano aspetti legati alla sfera psicologica degli individui: sfruttamento, abuso e violenza di genere.

Trovare soluzioni che possano garantire lo status legale dei rifugiati siriani in Giordania è fondamentale per promuovere una risposta duratura e sostenibile alla crisi dei rifugiati, aprendo la strada verso il ritorno ad una vita più normale per coloro che hanno lasciato il loro paese in fuga dalla guerra. A inizio marzo il governo giordano ha annunciato l'avvio di un ampio processo di regolarizzazione dei rifugiati siriani, che riguarderà anche tutte le persone che hanno lasciato in maniera irregolare i campi profughi prima di luglio 2017.

"Per queste persone spiega Monica Matarazzo - la conseguenza positiva sarà la regolarizzazione legale e la conseguente possibilità di accedere ai servizi. Dovremo, poi, analizzare le conseguenze che questo potrebbe avere sui ritorni in Siria, anche se ancora non sussistono le condizioni per ritornare in sicurezza e dignità. Su questo fronte, occorre ancora molta molta cautela, ma le persone in possesso di documentazione saranno più libere e sicure di presentarsi ai posti di frontiera, con i loro familiari formalmente riconosciuti".

## Maltempo al nord: tromba d'aria nel Milanese e nubifragio a Torino

[Redazione]

Pioggia e vento causano danni a edifici e strade: tetti scoperchiati esottopassi allagatiEsondazione Seveso a MilanoNuovi danni causati dal maltempo in Lombardia e Piemonte, in questa estate dalclima sempre più simile a quello tropicale. Una violenta tromba d'aria si èabbattuta nella notte nell'hinterland di Milano e ha scoperchiato unapalazzina, danneggiando i tetti di numerosi altri edifici. I vigili del fuoco sono intervenuti anche per rimuovere numerosi rami d'albero che sono cadutisulle strade.Un violento nubifragio ha interessato anche Torino e le zone vicine: è la terza notte consecutiva di maltempo sul Piemonte. I vigili del fuoco sono intervenutinel sottopasso di Strada del Portone dove un'automobile è rimasta bloccata a causa delle forti piogge. Centinaia le chiamate alla centrale dei pompieri dicorso Regina Margherita per segnalare garage, cantine e piani terra allagati.Anche il sottopasso dell'ospedale Molinette si è allagato e due automobilistihanno dovuto abbandonare le macchine e proseguire a piedi. Tra le zone più colpite c'è il quartiere Nizza Millefonti.Impegnativa la situazione anche a Pozzo d'Adda, nel Milanese. In via Mazzini untetto è stato scoperchiato ed il solaio è poi sprofondato negli appartamenti sottostanti, riversandovi l'acqua che si era accumulata. Due persone sono statesoccorse e trasportate in ospedale dal 118, le loro condizioni sono buone. I detriti sono finiti sopra le villette circostanti distruggendo diverse auto egiardini. Uno dei tetti scoperchiati in via della Repubblica ha colpito i cavidell'alta tensione spezzandoli e facendoli finire a terra.Anche il Seveso è esondato dopo che in poche decine di minuti, intorno alle 3 di mattina, sono piovuti 80 millimetri d'acqua. Il picco è stato a Cesano Maderno, dove nel corso della notte l'acqua è salita rapidamente oltre ilivelli di guardia in appena 30 minuti. Alle 6.15 il fiume è rientrato sotto ilivelli ed è iniziata la fase di pulizia delle strade dal fango. Intorno alle 7 è stato riaperto alla circolazione viale Sarca, mentre viale Fulvio Testi è tornato percorribile dalle 8.40. L'allerta resta in corso, dato che sono attesi altri temporali forti. Inoltre, servirà un nuovo appalto. Ancora sulla cartal'invaso progettato nel Parco Nord."In generale non risultano esserci stati allagamenti alle cantine. Abbiamo rilevato qualche problema ai piani terra delle case popolari di via Padre Luigi Monti. Poco fa ero lì con Protezione civile, Mm e con i portinai perché fossero eseguiti immediatamente gli interventi di pulizia che ora sono in corso grazie al lavoro delle squadre di MM Servizi idrici, Amsa, Protezione civile comunale e Polizia Locale", ha fatto sapere Marco Granelli, assessore alla Mobilità e Ambiente di Milano, aggiungendo che Atm ha ultimato la pulizia dei binari deltram. L'assessore ha poi continuato: "Dobbiamo sbloccare e completare il piano che prevede la realizzazione delle vasche di Senago, Milano Parco Nord, Varedo-Paderno e Lentate: non è possibile che una città e migliaia di persone debbano entrare in allerta per ogni temporale". "Spero che insieme Comuni, Regione e Governo procedano con decisione, facendoripartire i lavori a Senago e realizzando le gare per costruire le altre vasche- aggiunge Granelli -. Chi oggi frena è responsabile dei disagi. Dobbiamo anche lavorare su inquinamento di acqua e aria perché il clima sta cambiando e non si fa abbastanza sulla riduzione di Co2. Per questo Milano prosegue i suoi interventi per bloccare progressivamente auto vecchie e inquinanti e ha messo a disposizione 23 milioni di euro per aiutare i cittadini a cambiare le caldaie.Nessuna esitazione su queste cose", ha concluso Granelli.Disagi anche nel Varesotto, dove il traffico ferroviario sulla linea Luino-Gallarate è stato sospeso per uno smottamento fra Besozzo e Ternate-Varano Borghi. Come comunica Rete Ferroviaria italiana in una nota, per garantire la mobilità è stato attivato un servizio sostitutivo con autobus fra Luino e Gallarate. In corso l'intervento dei tecnici di Rfi per ripristinare la piena funzionalità dell'infrastruttura.

## Pré-Saint-Didier, scomparso un uomo di 53 anni

[Redazione]

[9aee3422-8]In una fotoarchivio, operazioni di ricerca di una persona scomparsaLeggi anche[a] [a]Pubblicato il 05/07/2018Ultima modifica il 05/07/2018 alle ore 19:02alessandro manoaostaÈ uscito come ogni mattina attorno alle 7,30 per una passeggiata. Il suo itinerario era sempre lo stesso, tutti i giorni: dall'hotel Bellevue nel centro di Pré-Saint-Didier si dirigeva verso il sentiero e poi alla passerella. Da questa mattina non si hanno notizie di un uomo di 53 anni, residente a Pré-Saint-Didier. Alle 18, la protezione civile ha attivato il piano regionale di ricerca di persona scomparsa. Lo cercano i vigili del fuoco volontari del paese, i professionisti con il nucleo di Topografia applicata al soccorso, di ricerca con i droni e le unità cinofile, oltre ai carabinieri della stazione di Morgex.

## Temporale e fulmini flagellano Azzano, Nizza, Calamandrana, San Marzano Oliveto

[Redazione]

[3d44de82-8]REPORTERSLeggi anche[a] [a]Pubblicato il 05/07/2018Ultima modifica il 05/07/2018 alle ore 19:13Nuova ondata di maltempo oggi 5 luglio sull Astigiano. Nel pomeriggio untemporale a macchia di leopardo ha flagellato alcuni paesi: in particolare ècaduta copiosa la grande ad Azzano e nei dintorni. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire per alberi abbattuti e altrerichieste legate ai danni causati dal nubifragio aizza Monferrato,Calamandrana, san Marzano Oliveto. Anche in mattinata si erano registratepiogge, con fulmine e tuoni.

## Bomba d'acqua e trombe d'aria, tetti scoperchiati e Seveso esondato nel Milanese

[Redazione]

Maltempo nella notte, disagi sulle linee ferroviarie. Il fiume rientrato nei livelli di guardia ma resta allerta per nuove perturbazioni. Una foto pubblicata sui social da Marco Granelli, assessore alla Mobilità e all'Ambiente del Comune di Milano mostra una strada allagata. Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 05/07/2018 Ultima modifica il 05/07/2018 alle ore 09:34 Il Seveso esondato, i tetti delle case scoperchiati e alcuni alberi caduti. Forti piogge e una tromba d'aria si sono abbattuti nella notte nel Milanese causando danni e difficoltà nella circolazione. I vigili del fuoco, che sono tuttora al lavoro, non riportano feriti. La zona più colpita è quella di Pozzo Adda, dove il forte vento ha scoperchiato il tetto di una palazzina e danneggiato quelli di altri edifici. Lamiere e calcinacci sono finiti in strada, sulle auto in sosta. Le forti piogge della notte, hanno provocato l'esondazione del Seveso: a Cesano Maderno l'acqua è salita rapidamente oltre i livelli di guardia, per poi rientrare sotto la soglia già alle prime ore del mattino. Viale Fulvio Testi resta al momento chiuso al traffico. È prevista una nuova perturbazione e resta in corso, rende noto il Comune di Milano. ANSA Si registrano disagi e ritardi sulle linee ferroviarie. Per i danni agli impianti di circolazione, i treni al momento non viaggiano sulla linea Luino-Gallarate-Malpensa dove Trenord ha istituito un servizio autobus fra le stazioni di Luino e Gallarate. Ritardi fino a mezz'ora, spiega Trenord, sono possibili invece sulla linea Lecco-Brescia per un guasto agli impianti che regolano la circolazione dei treni a Ponte San Pietro, in provincia di Bergamo. Per lo stesso guasto ci sono conseguenze anche sulla linea Lecco-Milano via Carnate. ANSA

## Maltempo: tromba aria nel Milanese, via tetti |

[Redazione]

Esondato e rientrato dopo alcune ore il fiume Seveso. Una violenta tromba d'aria si è abbattuta la notte scorsa nella zona di Pozzo d'Adda, nel Milanese, e ha letteralmente scoppiato una palazzina, danneggiando i tetti di numerosi altri edifici. Vigili del fuoco ancora sul posto anche per rimuovere i rami caduti sulle strade. Allo stato non si registrano danni gravi alle persone. Il fiume Seveso è invece esondato e rientrato. Il Comune di Milano spiega che dalla mezzanotte era attivo il Centro operativo comunale con le squadre di Protezione civile, Polizia locale, MM, Amsa pronte ad entrare in azione. Il canale scolmatore di Palazzolo era già aperto. Impennata è stata a Cesano Maderno e acqua in circa mezz'ora è salita rapidamente oltre i livelli di guardia. E in corso la fase di pulizia delle strade dal fango. Riaperto all'circolazione viale Sarca. Resta chiuso viale Fulvio Testi. La situazione dovrebbe rientrare alla normalità entro qualche ora ma è prevista una nuova perturbazione e allerta resta in corso. Un violento temporale, con forti raffiche di vento e tempeste di fulmini, si è abbattuto la scorsa notte su Torino. Centinaia le chiamate alla centrale dei vigili del fuoco di corso Regina Margherita per segnalare garage, cantine e piani terra allagati. Tra le zone più colpite, il quartiere Nizza Millefonti. Il sottopasso dell'ospedale Molinette si è allagato e due automobilisti hanno dovuto abbandonare le macchine e proseguire a piedi. È la terza notte consecutiva di forti temporali sul Piemonte. Quello di lunedì scorso ha causato l'allagamento di un sottopasso, tra Rivarolo e Feletto nel Torinese, in cui un automobilista è morto annegato.

## Ancora afa, ma dal tardo pomeriggio in arrivo grandine e violenti temporali

[Redazione]

Dal pomeriggio di oggi (giovedì 5 luglio) c'è la possibilità di rovesci etemporali anche intensi con grandine su tutta la bassa pianura del Veneto. Temporali che potrebbero creare disagi al sistema fognario e alla rete idrografica minore. Per questo motivo la Protezione civile del Veneto ha prolungato lo stato di attenzione fino alle ore 9 di venerdì 6 luglio. "Nel primo pomeriggio - spiega Maycol Checchinato della pagina Bpp Meteo - ci saranno ancora schiarite sulle pianure e le coste con clima afoso. Nel tardo pomeriggio e prima serata attenzione invece allo sviluppo di temporali intensi sulla Pianura Padana con asse ovest/est con fenomeni localmente di forte intensità. La fenomenologia risulterà sparsa e non colpirà in maniera uguale tutte le aree: sarà da non sottovalutare stante il potenziale energetico presente e lo scontro tra masse d'aria diverse. Le grandinate in locali aree potrebbero essere anche di medie e grosse dimensioni accompagnate da intense raffiche di vento: prudenza nelle aree interessate". [1522829621]

## Benemerenze di protezione civile: conferiti 146 riconoscimenti

[Redazione]

5 luglio 2018 Si è svolta questa mattina, presso la sede del Dipartimento, la prima Cerimonia di conferimento degli attestati di pubblica benemerenza del Dipartimento della Protezione Civile. Dopo la riforma della normativa in materia - avvenuta nel 2014 con apposito decreto istitutivo del Presidente del Consiglio dei Ministri che disciplina l'attestazione del riconoscimento è stato adottato un criterio di valutazione premiale del merito e dell'operato dei candidati che si sono profusi sul campo durante un evento emergenziale. 45 le emergenze dal 2012 al 2016 - di cui 43 eventi meteorologici alluvionali, 1 disastro di origine bellica e il naufragio della Nave Costa Concordia per le quali sono stati insigniti complessivamente 146 operatori del Servizio Nazionale di Protezione Civile, 69 a titolo personale e 77 a titolo collettivo. Alla cerimonia, presieduta dal Capo Dipartimento, Dott. Angelo Borrelli, hanno partecipato autorità civili, militari e religiose, tra cui il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti e Assessore alla Protezione Civile della Regione Liguria, Giacomo Raul Giampedrone. Il riconoscimento, conferito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri su proposta del Capo Dipartimento della protezione civile, è stato assegnato agli operatori del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, Esercito, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Ministero dell'Interno, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ma anche Regioni, Province, Comuni, sindaci e volontari, che hanno partecipato con merito, capacità propositive e singolari doti di altruismo e abnegazione ad operazioni di protezione civile in emergenza. La Commissione permanente, appositamente istituita per la valutazione delle candidature, ha esaminato circa 4000 richieste pervenute e ne ha valutate positivamente 146, sottoposte al Capo Dipartimento della protezione civile che ha proposto il riconoscimento della pubblica benemerenza al presidente del Consiglio dei Ministri.

## Maltempo: temporali in estensione su Liguria e Toscana

[Redazione]

5 luglio 2018 Allerta gialla su sette Regioni La perturbazione di origine atlantica che sta interessando le regioni dell'Italia settentrionale, dalla prossima notte, tenderà ad intensificare l'instabilità sulla Liguria e a seguire sulla Toscana, con precipitazioni temporalesche anche di forte intensità. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diramato nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dalle prime ore di domani, venerdì 6 luglio, precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Liguria, in estensione alla Toscana; tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in corso e previsti, è stata valutata per la giornata di domani, allerta gialla su Friuli Venezia Giulia, Veneto, sulla Liguria d'altura, su gran parte di Toscana, Umbria, Lazio e sulla regione Abruzzo. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

## Dettaglio Comunicato Stampa | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

5 luglio 2018 Allerta gialla su sette Regioni La perturbazione di origine atlantica che sta interessando le regioni dell'Italia settentrionale, dalla prossima notte, tenderà ad intensificare l'instabilità sulla Liguria e a seguire sulla Toscana, con precipitazioni temporalesche anche di forte intensità. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diramato nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dalle prime ore di domani, venerdì 6 luglio, precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Liguria, in estensione alla Toscana; tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in corso e previsti, è stata valutata per la giornata di domani, allerta gialla su Friuli Venezia Giulia, Veneto, sulla Liguria rilevante, su gran parte di Toscana, Umbria, Lazio e sulla regione Abruzzo. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

## Russia, scossa sismica magnitudo 6.1

[Redazione]

Condividi06 luglio 20188.33 Una scossa di terremoto di magnitudo pari a 6.1 è stata registrata in mare, vicino alla zona est della penisola della Kamchatka, in Russia, a circa 20 km dalla costa. L'ipocentro del sisma è stato calcolato a circa 31 km di profondità. Non vi sono notizie di danni a persone o cose.



## Clima, Enea: "Il Mar Mediterraneo sale, 7 nuove aree costiere a rischio"

[Redazione]

[high-water]ROMA Sette nuove aree costiere italiane a rischio inondazione per l'innalzamento del Mar Mediterraneo sia a causa dei cambiamenti climatici che delle caratteristiche geologiche della nostra penisola. È quanto stima Enea attraverso nuove misure che indicano una perdita di decine di chilometri quadrati di territorio entro fine secolo. In Italia continentale sono state individuate quattro località, tutte sul versante adriatico: tre in Abruzzo Pescara, Martinsicuro (Teramo) e Fossacesia (Chieti) e una in Puglia Lesina (Foggia) con previsione di arretramento delle spiagge e delle aree agricole. Le altre tre zone individuate sono tutte sulle isole con differenti estensioni a rischio, dai 6 km<sup>2</sup> di perdita di territorio a Granelli (Siracusa), ai circa 2 km<sup>2</sup> di Valledoria (Sassari), fino a qualche centinaio di m<sup>2</sup> a Marina di Camposuola (Livorno). Leggi anche: Il sindaco-rifugiato di Sheffield vieta la città a Trump: E un rifiuto umano La copertina di Rolling Stones: Noi non stiamo con Salvini 427.000 i minori che assistono a violenza in famiglia [enea\_conferenza-stampa] Queste nuove mappe di rischio allagamento sono state presentate in anteprima oggi a Roma durante il vertice organizzato dall'ENEA sui cambiamenti climatici e variazione del livello del Mediterraneo che riunisce fino a domani, per la prima volta in Italia, esperti italiani di organizzazione nazionali e internazionali, tra i quali Ministero dell'Ambiente, MIT di Boston, CNR, ISPRA, INGV, CMCC Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, oltre che ENEA. Un summit operativo che vede al centro della due-giorni la presentazione di un nuovo modello climatico, su cui i ricercatori dell'ENEA, in collaborazione con il MIT di Boston e la comunità scientifica italiana, stanno lavorando grazie al supporto del supercalcolatore CRESCO6 dell'ENEA, che integra dati oceanografici, geologici e geofisici per previsioni di innalzamento del livello del Mediterraneo molto dettagliate e a breve termine. Finora le nostre proiezioni di aumento del livello del mare si sono basate sui dati dell'IPCC, la maggiore istituzione mondiale per il clima, che stima l'innalzamento globale delle acque marine fino a quasi 1 metro al 2100. Ma questi dati difettano di dettagli regionali e per colmare questa lacuna stiamo realizzando un modello unico al mondo che combina diversi fattori, come la fusione dei ghiacci terrestri principalmente da Groenlandia e Antartide, l'espansione termica dei mari e degli oceani per l'innalzamento della temperatura del Pianeta, l'intensificarsi di fenomeni meteorologici estremi ed alle maree, ma anche l'isostasia e i movimenti tettonici verticali che caratterizzano l'Italia, un paese geologicamente attivo dove si manifestano con grande frequenza bradisismi e terremoti anche nelle aree costiere, spiega il climatologo Gianmaria Sannino, responsabile del laboratorio di Modellistica climatica e impatti dell'ENEA. [mediterranean] Il Mediterraneo, infatti, ha caratteristiche del tutto particolari: prima di tutto assomiglia più a un lago che a un mare, in quanto bacino semichiuso alimentato principalmente dall'Oceano Atlantico, attraverso lo Stretto di Gibilterra, ma anche dal Mar Nero attraverso lo Stretto dei Dardanelli. Questo travaso di acque avviene perché l'Atlantico è più alto di 20 cm e il Mar Nero di 50 cm rispetto al Mediterraneo, il cui livello è comunque stimato in crescita nei prossimi anni per l'aumento delle temperature, conclude il climatologo Gianmaria Sannino, responsabile del laboratorio di Modellistica climatica e impatti dell'ENEA. La mappatura delle sette nuove aree costiere italiane a rischio inondazione va ad aggiungersi a quelle già individuate dall'ENEA nell'area costiera dell'alto Adriatico compresa tra Trieste, Venezia e Ravenna, nel golfo di Taranto e nelle pianure di Oristano e Cagliari. Ma altri tratti di costa a rischio sono stati rilevati in Toscana Versilia nel Lazio Fiumicino, Fondi e altre zone dell'Agro pontino in Campania pianure del Sele e del Volturno e in Sicilia aree costiere di Catania e delle isole Eolie. Negli ultimi 200 anni il livello medio degli oceani è aumentato a ritmi più rapidi rispetto agli ultimi 3 mila anni, con un'accelerazione allarmante pari a 3,4 mm l'anno solo negli ultimi due decenni. Senza un drastico cambio di rotta nelle emissioni dei gas a effetto serra, l'aumento atteso del livello del mare entro il 2100 modificherà irreversibilmente la morfologia attuale del territorio italiano, con una previsione di allagamento fino a 5.500 km<sup>2</sup> di pianura costiera, dove si concentra oltre la metà della popolazione italiana, sottolinea il geomorfologo Fabrizio Antonioli dell'ENEA. Ti potrebbe interessare: [corso-croce-rossa-sapienza2-

360x202]Ambiente, Croce Rossa: ecco il primo corso in comunicazione emergenza [anbi-360x242]Anbi, le concessioni per il piano irriguo nazionale partiranno entro anno [cobat1-360x240]Rifiuti, Cobat e autodemolitori Car uniti per la tracciabilità [WhatsApp-Image-2018-06-18-at-12]Cittadino al servizio del Comune: segnala il degrado con app Decoro urbano [centinaio-333x250]Made in Italy, Centinaio: Il riso dalla Birmania? lo ha deciso Ue non il fantasma Formaggino' [legambiente-333x250]Legambiente, assegnate 15 bandiere verdi: la Lombardia la regione più virtuosa 5 luglio 2018 Roberto Antonini Roberto Antonini 52 anni, nato ad Ascoli Piceno, mi occupo di energia, ambiente, politica, Tlc, innovazione, sostenibilità e di tutto ciò di cui valga la pena occuparsi. 2018-07-05T12:55:52+00:00 2018-07-05T13:01:21+00:00 [http]info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)

## Ambiente, Croce Rossa: ecco il primo corso in comunicazione d'emergenza

[Redazione]

[corso-croc]ROMA Dopo il terremoto di Amatrice la Croce rossa ha realizzato un'infografica con le dieci cose da fare in caso di scosse: è stato il tweet più twittato in tutta Italia nell'intero anno. Usa questo esempio Tommaso Della Longa, il portavoce di Francesco Rocca, presidente di Croce Rossa Italia (Cri) e della Federazione internazionale delle agenzie di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, per spiegare all'agenzia Dire il senso del primo corso di formazione in Comunicazione emergenza realizzato in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma. Leggi anche: Yemen, Jaquemet (Croce Rossa): A Hodeida, senza via di fuga appello della Croce Rossa: Donazione sangue sia abitudine periodica Gaza, Rocca (Croce Rossa): Nel mirino anche i soccorritori [corso-croce-rossa-sapienza1] Fino a fine luglio, il corso di 40 ore si inquadra come un progetto pilota, con cui la Croce Rossa intende coniugare le esperienze maturate sul campo con quelle accademiche del Coris, il dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale della Sapienza, che accoglie le lezioni. Terzo perno del progetto sono le nuove tecnologie e i social network come Facebook e Twitter: Questi strumenti osserva Della Longa hanno rivoluzionato completamente il modo di fare comunicazione, e sono a volte più efficaci dei media tradizionali. Strumenti potenti sì, ma che bisogna saper usare, a partire dai contenuti: Non servono solo a darci visibilità, ma soprattutto a dare informazioni utili. Ad esempio, preparando le comunità locali a rispondere a terremoti, inondazioni, eruzioni vulcaniche Ma anche a sensibilizzare e a fare attività di community engagement, perché 80 per cento del lavoro legato alle emergenze si fa prima dei disastri stessi. [maremoto] Pensiamo a quanto è stato importante ricordare che, in caso di maremoto, è imperativo allontanarsi dalla spiaggia poiché subito dopo potrebbe arrivare un'ondata di tsunami continua Della Longa. Grazie a questo lavoro, in molte spiagge dell'Asia oggi sono presenti cartelli che avvertono i bagnanti della necessità di fuggire nel caso in cui l'acqua dovesse ritirarsi repentinamente dal bagnasciuga. Cultura del primo soccorso sì, ma anche tutela dell'operatore attraverso lezioni specifiche in psicologia emergenza e gestione dello stress. Da tempo sottolinea il portavoce ricordiamo quanto la tutela dell'operatore sia fondamentale, così quanto conoscere le tecniche con cui avvicinare le persone che vivono emergenza, o analisi del contesto culturale. Della Longa ricorda quando, durante l'epidemia di ebola del 2014 in Africa occidentale, si sparse la voce che fossero gli operatori stranieri ad diffondere il virus. Per rompere quello stigma orribile lo staff di Croce Rossa andò a parlare con gli anziani e i capi villaggio, per spiegare come stavano davvero le cose ricorda Della Longa. Solo loro potevano mediare con la popolazione. Un modulo del corso sarà dedicato anche all'etica dell'audiovisivo: Non è banale dire che in certi casi è sconsigliabile scattare una foto, e che la priorità è sempre prendersi cura delle persone. Ma emergenza non è solo quella legata ai disastri naturali o ai conflitti. I docenti del corso sottolinea il portavoce si occupano anche di comunicazione di crisi aziendali e istituzionali, della tutela della reputazione, del modo più appropriato di parlare ai dipendenti o al pubblico, oppure con i giornalisti. Alle lezioni teoriche in aula sono poi affiancati workshop pratici. In alcuni spiega Della Longa simuliamo veri e propri contesti di crisi per permettere ai partecipanti di mettersi alla prova, vedere in che modo reagiscono, sollecitare domande. Alla prima edizione del corso hanno aderito studenti, professionisti della comunicazione e volontari di Croce Rossa. Abbiamo voluto raggiungere più persone possibile chiarisce Della Longa. E il prossimo obiettivo è organizzare un vero e proprio master, anche in collaborazione con le organizzazioni internazionali partner di Croce Rossa. Ti potrebbe interessare: [giustizia-360x203] Magistrati a Salvini: Nessun attacco alla democrazia [autobus\_atac-33x250] Roma, domani sciopero trasporti 4 ore: bus e metro a rischio [20180703\_140745-360x203] Ecco la Mic Card: 5 euro all'anno per visitare i musei di Roma [taser1-360x207] Sicurezza, via libera al Taser: sperimentazione in 11 città italiane [rassegna-stampa-360x141] Le prime pagine dei quotidiani di Giovedì 5 Luglio 2018 [pascoli\_alpi\_-360x240] Lombardia flagellata dal maltempo, un maiale folgorato al pascolo 5 luglio 2018 Serena Tropea Serena

Tropea2018-07-05T10:47:20+00:002018-07-05T10:52:57+00:00[http]info-disclaimerLe notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)

## **Tromba d'aria in provincia di Milano: scoperchiati i tetti delle case. Il Seveso esonda. Maltempo anche a Varese -**

[Redazione]

Trombaaria in provincia di Milano: scoperchiati i tetti delle case. Il Seveso esonda. Maltempo anche a Varese di F. Q. | 5 luglio 2018 Trombaaria in provincia di Milano: scoperchiati i tetti delle case. Il Seveso esonda. Maltempo anche a Varese Giornata di maltempo in Lombardia, dove i vigili del fuoco sono stati allertati sia nell'hinterland del capoluogo che in provincia di Varese, mentre nell'notte è esondato il fiume. Come era già successo nella giornata di mercoledì, le cattive condizioni meteorologiche hanno causato cancellazioni e ritardi sulle linee ferroviarie di F. Q. | 5 luglio 2018 Più informazioni su: Maltempo, Milano, Provincia di Varese, Varese Una trombaaria in provincia di Milano ha scoperchiato i tetti di alcune case. Giornata di maltempo in Lombardia, dove i vigili del fuoco sono stati allertati sia nell'hinterland del capoluogo che in provincia di Varese, mentre nella notte è esondato il Seveso. Come era già successo nella giornata di mercoledì, le cattive condizioni meteorologiche hanno causato cancellazioni e ritardi sulle linee ferroviarie. L'allerta maggiore si è registrata nella notte a Pozzo Adda, nel Milanese, dove una violenta trombaaria ha letteralmente scoperchiato una palazzina, danneggiando i tetti di numerosi altri edifici. I vigili del fuoco sono ancora sul posto con molti mezzi anche per rimuovere numerosi alberi che sono caduti sulle strade. Allo stato non si registrano danni gravi alle persone. I vigili sono stati impegnati per molte richieste di soccorso anche in provincia di Varese, a causa della forte ondata di maltempo che ha colpito la zona. Oltre cinquanta gli interventi per allagamenti e tagli piante. Il Seveso è esondato nella notte scorsa alle 3 e 10 e alle ore 6 e 15 è rientrato sotto i livelli. Il comune di Milano ha attivato il Centro operativo comunale e le squadre di Protezione civile, la Polizia locale, Amsa erano pronte ad entrare in azione. Il canale scolmatore di Palazzolo era già aperto. L'impennata è stata a Cesano Maderno nel corso della notte e acqua in circa mezz'ora è salita rapidamente oltre i livelli di guardia. Attualmente è in corso la fase di pulizia delle strade dal fango. Appena riaperto all'circolazione via Sarca. Resta chiuso via Fulvio Testi nelle due direzioni di marcia tra via Cà Granda e via Marche. La situazione dovrebbe rientrare alla normalità entro qualche ora. È però prevista una nuova perturbazione e l'allerta resta in corso. Per i danni causati dal maltempo agli impianti di circolazione i treni al momento non viaggiano sulla linea Luino-Gallarate-Malpensa dove Trenord ha istituito un servizio autobus fra le stazioni di Luino e Gallarate. Ritardi fino a mezz'ora, spiega Trenord, sono possibili invece sulla linea Lecco-Brescia per un guasto agli impianti che regolano la circolazione dei treni a Ponte San Pietro, in provincia di Bergamo. Per lo stesso guasto ci sono conseguenze anche sulla linea Lecco-Milano via Carnate.

## News - TERREMOTO, CERISCIOLI (MARCHE): PORTARE A UN ANNO PROROGA CIG - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 5 luglio 2018 PPA0023 1 PEC NG01 555 ITA0023;WHIRLPOOL(Public Policy) - Roma, 05 lug - Estendere di altri sei mesi, portando a un anno, la proroga della cassa integrazione inderogata introdotta al Senato per i lavoratori dello stabilimento marchigiano della Whirlpool. A chiederlo è stato il presidente della regione Marche, Luca Ceriscioli, in audizione in commissione Ambiente della Camera sul decreto Terremoto. La proroga di sei mesi è stata introdotta con un emendamento al Senato. (Public Policy) @PPolicy\_NewsNAF051131 lug 2018

## Bolzano - Fiumi e bacini montani, sopralluoghi a Bolzano e in Bassa Atesina - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 27 giugno 2018 Ambiente -Garantire la sicurezza, valorizzare ambiente e paesaggio. Schuler visita i cantieri dei bacini montani lungo il fiume Isarco, a Bolzano, e in Bassa Atesina. L'assessore provinciale Arnold Schuler assieme a Rudolf Pollinger, direttore dell'Agenzia per la protezione civile, accompagnati dall'assessora all'ambiente del Comune di Bolzano Maria Laura Lorenzini e da rappresentanti di Alperia Greenpower, hanno visionato la nuova area relax lungo il fiume Isarco, a Bolzano, e gli interventi di sistemazione idraulica fluviale a Ora e Montagna. Nella zona della confluenza del Talvera e all'altezza di ponte Loreto, a Bolzano, sono in corso interventi di sistemazione degli argini dell'Isarco e di valorizzazione dal punto di vista paesaggistico. I lavori vengono eseguiti dall'Ufficio sistemazione bacini montani sud dell'Agenzia per la protezione civile. Altre opere anti piena e di tutela ambientale vengono eseguite lungo il tratto cittadino del fiume Isarco a Ponte Resia, in viale Trento e sotto ponte Roma. Accanto alla stabilizzazione degli argini con massi ciclopici e micropali vengono eseguite alcune misure di miglioramento idro-ecologico nell'alveo. Tra gli obiettivi quello di rendere fruibile ai cittadini il fiume quale zona di relax. Con gli interventi già realizzati in vari lotti sono stati stabilizzati alcune centinaia di metri di argine. Il progetto, nel quale vengono investiti complessivamente 1,5 milioni di euro, è una misura di compensazione ambientale nei comuni rivieraschi rispetto all'impiego delle acque pubbliche per la produzione idroelettrica con grandi impianti da parte di Alperia Greenpower. Viene tenuto, inoltre, conto delle indicazioni della direttiva UE che prevede interventi migliorativi dei corsi d'acqua dal punto di vista paesaggistico e idro-ecologico. Il sopralluogo assessorile è proseguito quindi a Ora dove per porre insicurezza idrogeologica la zona artigianale Röchling-Ora nord e l'area dell'astatale del Brennero, si sta realizzando un bacino di contenimento in cemento con deviazione idrica sotto la strada. I lavori, che comportano un investimento di 488.000 euro, dovrebbero concludersi quest'estate. Nuovi interventi per rendere più sicuro il centro abitato anche a Montagna, con un nuovo bacino di contenimento per materiali e detriti capace di ospitare sino a 30.000 metri cubi, 3 briglie e un ponte sul rio di Montagna, per un investimento di 1,2 milioni di euro. Il bacino di contenimento è posizionato nei pressi di Castel Enna, a circa 200 metri sopra la vecchia ferrovia della val di Fiemme. A questa serie di lavori attualmente in fase di completamento è stata dedicata la parte terminale della visita odierna dell'assessore Arnold Schuler. Attualmente sono in fase di esecuzione interventi di stabilizzazione sull'affluente di rio Montagna per la messa in sicurezza dell'abitato di Laghetti. Si tratta di un investimento di 370.000 euro. I lavori dovrebbero essere ultimati per la prossima primavera. Ai seguenti link la possibilità di scaricare video e interviste in alta risoluzione. Video sopralluogo fiume Isarco Intervista Schuler Intervista Pollinger Intervista Peter Hecher (Protezione civile) Audio Schuler, Pollinger, Hecher

## **Lombardia - FRANA GALLIVAGGIO (SO), VIA LIBERA PER REALIZZAZIONE `PISTA` ALTERNATIVA. OK ANCHE PER RIPRISTINO LINEA ELETTRICA - - - - Regioni.it**

[Redazione]

venerdì 22 giugno 2018 (Lnews - Milano, 22 giu) "Rispettando scrupolosamente il cronoprogramma che ci siamo dati, stiamo mantenendo la promessa di risolvere nel minor tempo possibile una situazione complessa, contribuendo in maniera decisiva a riportare quanto prima alla normalità la vita delle comunità colpite esaltando la stagione turistica della Valchiavenna". Lo ha detto l'assessore regionale al Territorio e Protezione civile facendo il punto sulla situazione dell'area interessata un mese fa dalla frana del Gallivaggio, in provincia di Sondrio. Procedono dunque a ritmo serrato i lavori per riportare alla normalità la situazione nei paesi di Campodolcino e San Giacomo Filippo (Sondrio). Anas, secondo il cronoprogramma fissato dal commissario governativo per la gestione dello Stato d'emergenza, ha infatti concluso la procedura di gara per l'assegnazione dei lavori per la pista alternativa che inizieranno quindici settimane prossima e termineranno, fatti salvi imprevisti, entro la fine di luglio. In questo modo si potrà permettere il transito dei mezzi durante la fase terminale del cantiere impegnato a mettere in sicurezza la parete rocciosa. Inoltre il cantiere verrà interrotto a partire da domani, sabato 23 giugno, per una settimana circa, per permettere ai tecnici della società Terna di rimettere a nuovo il tratto di linea elettrica interrotto, in tutta sicurezza. Ultimata la strada alternativa, che garantirà il traffico durante la stagione estiva, e terminata la messa in sicurezza della parete rocciosa, partiranno quindi i lavori di ripristino della funzionalità del vallo del rilevato paramassi, fondamentali per garantire l'incolumità del Santuario, degli edifici vicini e della Strada Statale 36 dello Spluga, interventi tutti finanziati da Regione Lombardia. (Lnews)

## Sardegna - ANTINCENDI, CORPO FORESTALE: DOMATO IL ROGO NELLE AGRICOLE DEL PARCO DI MOLENTARGIUS - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 22 giugno 2018 Cagliari, 22 giugno 2018 - È stato segnalato attorno alle 14 di oggi l'incendio in località Bingia Spada all'interno del Parco di Molentargius (lungo la strada comunale), interessando due o tre ettari di zona agricola. L'intervento immediato della macchina di spegnimento, coordinata dal Corpo forestale della Sardegna, ha evitato che le fiamme lambissero le vicine case e le aree naturalistiche del Parco. La funzione di spegnimento ha disposto la missione di un elicottero per supportare le squadre del Corpo forestale, dei Vigili del fuoco e dei volontari di Protezione civile (l'associazione PAFF di Quartu Sant'Elena, i Volontari del Fuoco Quartucciu e l'associazione NOS Quartu Sant'Elena). L'incendio è attualmente in bonifica. Sono state immediatamente avviate le indagini a cura dei Nuclei investigativi del Corpo forestale. Sul profilo Flickr dell'Ufficio stampa Ras sono disponibili alcune immagini: <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/29080926978> <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/29080927138> <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/29080927288>

## **News - DL TERREMOTO, ANCHE MARCHE-UMBRIA CHIEDONO ESTENSIONE SANATORIA FUORI CRATERE - CERISCIOLI: ANCHE ATENEI E AREE VASTE SIANO SOGGETTI ATTUATORI - Regioni.it**

[Redazione]

giovedì 5 luglio 2018 PPA0025 1 PEC NG01 1045 ITA0025;(Public Policy) - Roma, 05 lug - Anche le regioni Marche e Umbria, come la regione Lazio, hanno chiesto l'estensione agli edifici fuori dal cratere che hanno subito danni dal terremoto della sanatoria semplificata per le lievi difformità edilizie che bloccano la ricostruzione inserita al Senato. A chiederlo sono stati il presidente della regione Marche, Luca Ceriscioli, e l'assessore all'Agricoltura della regione Umbria, Ferranda Cecchini, in audizione in commissione Ambiente della Camera sul decreto Terremoto. Il presidente della regione Marche ha chiesto anche di applicare regole straordinarie per le gare della ricostruzione, "come già avviene per le opere Anas o come è avvenuto per le casette Sae", ha spiegato Ceriscioli. Altra richiesta arrivata dalla regione Marche è quella di permettere anche alle università e alle aree vaste di farsi soggetto attuatore. (Public Policy) @PPolicy\_NewsNAF051156 lug 2018

## **News - DL TERREMOTO, MARCHE-UMBRIA: PROROGARE CONTRATTI PERSONALE RICOSTRUZIONE DA UMBRIA DUBBI SU LAVORI SINGOLO APPARTAMENTO E INNALZAMENTO SOGLIA SOA - Regioni.it**

[Redazione]

giovedì 5 luglio 2018 PPA0024 1 PEC NG01 1105 ITA0024;(Public Policy) - Roma, 05 lug - Prevedere una durata almenodi due o tre anni dei contratti del personale impiegato negliuffici della ricostruzione. A chiederlo sono stati ilpresidente della regione Marche, Luca Ceriscioli, el"assessore all"Agricoltura della regione Umbria, FerrandaCecchini, in audizione in commissione Ambiente della Camera sul decreto Terremoto.Per Cecchini, inoltre, la norma inserita in Senato perpermettere lavori di ricostruzione di singole unità abitativein condomini "rappresenta un passo indietro".Sull"innalzamento deciso dal Senato da 150mila euro a 258milaeuro della soglia, riferita ai lavori di immediata esecuzioneper il ripristino dell"agibilità di un edificio, superata laquale scatta l"obbligatorietà di attestazione Soa per leimprese, l"assessore della regione Umbria ha commentato chela norma rischia di ridurre la professionalità delle impreseche lavoreranno sulla ricostruzione.(Public Policy) @PPolicy\_NewsNAF051149 lug 2018

## Marche - IL MINISTRO DEI BENI CULTURALI BONISOLI NELLE MARCHE, IN VISITA A VISSO - Regioni.it

[Redazione]

martedì 26 giugno 2018 Luca Ceriscioli: Approccio molto positivo con il Ministro che ha garantito la sua attenzione alle aree terremotate. È arrivato nella prima mattinata a Visso il ministro dei Beni culturali e del Turismo, Alberto Bonisoli, accolto nelle immediate vicinanze del nucleo storico dal presidente della Regione, Luca Ceriscioli e dal sindaco Giuliano Pazzaglini. Un incontro dai toni cordiali che il ministro ha impresso da subito all'appuntamento visitando anche insieme anche al Commissario straordinario Paola De Micheli, la zona rossa di Visso e poi la Collegiata di Santa Maria per rendersi conto di persona dell'entità dei danni causati dal sisma. Sono qui a Visso per la prima volta - ha detto il Ministro - e per me è una cosa molto importante per due ragioni: la prima volta da Ministro in questa area così devastata che vuole essere un segnale di attenzione anche a distanza di anni in un cantiere del nostro Paese, per dire che noi ci siamo e ci saremo. La seconda ragione che ci sono oltre 100 comuni interessati dai vari terremoti tra il 2016 e 2017 e allora Visso potrebbe essere il simbolo dei tantissimi borghi italiani bellissimi e danneggiati e che meritano ogni un'attenzione speciale. Quello che è successo riaccadrà, bisogna imparare a gestire queste situazioni. Bisogna riconoscere quello che è stato fatto finora anche dalla Regione, un'importante opera di messa in sicurezza e ricostruzione, ma occorre prepararsi al nuovo. Occorre adoperarsi per far vedere agli italiani come sono questi territori e di cosa hanno bisogno. Sulle opportunità di ripresa legate al Turismo Bonisoli ha aggiunto che esistono già delle iniziative portate avanti dalla Regione Marche dal punto di vista turistico. Possiamo fare di più - ha affermato -, venendo qui ho visto delle piazzole per i camper. Ecco questo potrebbe essere un settore da sviluppare". Un approccio molto positivo con il Ministro ha commentato il presidente Ceriscioli che ha scelto come prima visita Visso, riconosciuta rappresentante dei tanti borghi bellissimi che costituiscono una parte fondamentale del nostro patrimonio culturale e che meritano di essere recuperati in un Paese come l'Italia che punta sulla bellezza e sulla Cultura, anche come volano dell'economia e turismo. Bonisoli ha sottolineato l'impegno della Regione Marche che ha scelto proprio il turismo e la cultura come strada per il rilancio. Lo abbiamo fatto nell'immediato e continueremo a farlo in maniera strategica con il Piano di Sviluppo che vede concentrarsi attorno alla Cultura gran parte dei progetti di rilancio e sviluppo di queste aree. Sicuramente un buon inizio. Esperiamo in una proficua collaborazione con l'obiettivo che condividiamo di utilizzare proprio la Cultura come leva di crescita del territorio. Il presidente Ceriscioli nel salutare e ringraziare il Ministro per la visita, gli ha consegnato un dossier sul lavoro svolto dalla Regione e ciò che è nel programma di ricostruzione e recupero. Anche l'assessore regionale al Turismo-Cultura, Moreno Pieroni, presente all'incontro, nel ringraziare per l'attenzione riservata alle Marche ha ricordato che è stato presentato al Ministero una proposta di programma per la valorizzazione del patrimonio culturale delle aree interne in chiave turistica, sia nel settore dell'accoglienza che della promozione, sia a livello occupazionale e quindi di sviluppo e rilancio. L'auspicio sincero ha detto l'assessore è che vengano condivisi gli obiettivi di questa importante progettualità in un'ottica di stretta collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali. SCHEDA INFORMATIVA A CORREDO DEL COMUNICATO N. 367 STATO DEI BENI CULTURALI NELLE ZONE DEL SISMA Il portale del MiBACT segnala 2894 edifici e manufatti danneggiati oggetto di segnalazione, 12706 beni mobili storico artistici e archeologici, 7157 beni archivistici e 5787 beni librari salvati, con un totale di 1053 interventi di messa in sicurezza su immobili tutelati. Dei 153 musei ubicati nel territorio del cratere, nel febbraio 2018 ne figurano aperti 90. Delle 45 biblioteche presenti nell'area del cratere erano 23 quelle aperte subito dopo il sisma. Ad oggi sono salite a 30. Dei 46 teatri erano 30 quelli aperti dopo il sisma oggi saliti a 34.

**Lazio - LAZIO: DA REGIONE LETTERA A SINDACI PER PREVENZIONE INCENDI - Regioni.it**

[Redazione]

martedì 26 giugno 2018 Agenzia Regionale di Protezione Civile ha inviato questa mattina, con riferimento alla Campagna Antincendio Boschivo 2018, una lettera in cui sollecitano i sindaci del territorio a mettere in atto le necessarie misure di prevenzione degli incendi boschivi. Nella lettera, indirizzata anche alla Città Metropolitana di Roma, alle Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, alle Comunità Montane del Lazio, alle Aree Naturali Protette e per conoscenza alle Prefetture delle cinque province laziali, si invitano le Amministrazioni interessate ad un'attenta verifica della vegetazione spontanea e conseguentemente ad una immediata programmazione e attuazione degli interventi di manutenzione del verde e delle pertinenze stradali. Dopo la prima lettera inviata lo scorso aprile spiega Carmelo Tulumello, direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile si è ritenuto necessario inviarne una seconda a causa dell'attuale andamento climatico che da un lato sta inibendo il verificarsi e il propagarsi di incendi e dall'altro favorendo una rapida e significativa crescita della vegetazione spontanea. Tale fenomeno continua Tulumello in presenza di una prevedibile evoluzione climatica verso temperature più elevate e minore piovosità, trasformerà la vegetazione spontanea in combustibile vegetale e, quindi, in un pericoloso fattore di innesco e propagazione di incendi. Abbiamo pertanto invitato le Amministrazioni a porre in essere tutte le attività di propria competenza a realizzare le essenziali misure di salvaguardia dagli incendi boschivi.

## Toscana - Maltempo, codice giallo per pioggia venerdì 6 luglio sulla Toscana centro-settentrionale - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 5 luglio 2018 Scritto da Redazione, giovedì 5 luglio 2018 alle 12:52 FIRENZE - Si annunciano condizioni meteo di instabilità in Toscana per transiti di aria fresca in quota, con piogge e temporali che già dalla serata di oggi interesseranno il centro e il nord della regione. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo a partire dallamezzanotte di oggi fino alle 20.00 di domani, venerdì 6 luglio. Questa la descrizione degli eventi attesi: - da stasera rovesci o temporali isolati sulle zone interne settentrionali e orientali, in particolare sulle zone appenniniche. Solo occasionalmente saranno possibili grandinate o colpi di vento. Dalla giornata di domani, già nottetempo, possibili temporali anche di forte intensità sulla costa centro-settentrionale in graduale estensione alle zone interne centro-settentrionali. I fenomeni potranno essere associati a forti colpi di vento o grandinate. Tendenza a cessazione dei fenomeni in serata. Temperature minime stazionarie, massime in diminuzione sulle zone interne. Mari inizialmente poco mossi, con aumento del moto ondoso a nord dell'Elba fino a mossi o molto mossi in serata. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo).

## **Liguria - PROTEZIONE CIVILE, REGIONE LIGURIA, CONSEGNATE DAL DIPARTIMENTO NAZIONALE LE BENEMERENZE AI VOLONTARI ATTIVI NELL`ALLUVIONE 2014 - - - - - Regioni.it**

[Redazione]

giovedì 5 luglio 2018 ROMA. Consegnate questa mattina a Roma nella sede del dipartimento della Protezione civile, alla presenza del capo della Protezione civile Angelo Borrelli, del presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e dell'assessor regionale alla Difesa del Suolo Giacomo Giampedrone, gli attestati di benemerita per alluvione di Genova e La Spezia del 2014 per le attività di soccorso e assistenza alla popolazione. Nel corso della cerimonia sono state premiate Associazioni di volontariato di tutta la Liguria per le capacità propositive e gestionali e per le doti di altruismo e abnegazione mostrate in occasione dei tragici eventi. Il presidente Toti e l'assessore Giampedrone si sono congratulati con tutti i premiati per la passione e la professionalità che mettono quotidianamente nel loro lavoro, che ha consentito di far progredire enormemente il sistema regionale di protezione civile.

## **Veneto - METEO. ANCORA TEMPORALI IN VENETO. DICHIARATO STATO DI ATTENZIONE PER CRITICITA` IDROGEOLOGICA FINO ALLE 24 DI DOMANI - Regioni.it**

[Redazione]

giovedì 5 luglio 2018(AVN) Venezia, 5 luglio 2018Ancora temporali, anche di forte intensità, interesseranno il Veneto nelle prossime ore. Alla luce delle previsioni meteo emesse da Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione Veneto, ha diramato poco fa un avviso di criticità dichiarando lo Stato di Attenzione per Criticità Idrogeologica su tutto il territorio. L'Avviso è valido dalle 14.00 di oggi alle 24.00 di domani, 6 luglio. Visti i fenomeni meteorologici previsti, la criticità idrogeologica è riferita allo scenario per temporali forti. Per l'area di Borca di Cadore, dove insiste una storica frana, il livello è di Attenzione Rinforzata (livello 2 su un massimo di 3). [img\_pdf] METEO-5-LUGLIO.pdf

## Trento - Nubifragio a Moena, entro venerdì conclusa l'emergenza - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 4 luglio 2018 Le squadre della Protezione civile al lavoro per sistemare viabilità, centrostorico, ripulire scantinati e garage di abitazioni e alberghi. Il centro di Moena sta tornando alla normalità mentre la viabilità segna l'apertura della statale delle Dolomiti che collega la val di Fassa alla valedi Fiemme. Secondo la Protezione civile del Trentino, guidata da Stefano DeVigili, gli interventi di emergenza dovrebbero concludersi entro la giornata di venerdì, quando saranno ultimate le attività di ripulitura delle strade del centro, di scantinati e garage di abitazioni e alberghi, e soprattutto i lavori di messa in sicurezza dell'alveo del torrente Costalunga. Le previsioni meteo danno precipitazioni anche temporalesche sul Trentino nella giornata di domani con netto miglioramento per il fine settimana. Di seguito il dettaglio della situazione per area di interesse. Meteo. A Moena non è piovuto oggi, mentre la pioggia ha interessato altre zone del Trentino con la precipitazione più elevata (34 millimetri di pioggia) a Grigno. Il meteo trentino prevede per la giornata di domani precipitazioni nel pomeriggio, anche a carattere temporalesco. Nella serata di domani è previsto l'arrivo di aria più asciutta che porterà ad un netto miglioramento meteo nel fine settimana. Sfolati. I 25 abitanti di Moena che si sono ritrovati allagate le case al pianoterra sono state ospitate da parenti o amici. Trascorreranno invece la notte nella caserma della Polizia i 50 ragazzi ospiti del campeggio parrocchiale al passo San Pellegrino: la comitiva dovrebbe far rientro a casa nella giornata di domani. Moena Centro. Le squadre della Protezione civile, oltre 100 persone, stanno lavorando alla ripulitura di scantinati e cantine di abitazioni ed alberghi, soprattutto lungo la via principali. Nella giornata di oggi, i vigili del fuoco hanno ultimato lo svuotamento dei piani interrati dall'acqua mentre nei prossimi giorni dovrebbero ultimare la pulizia e il lavaggio delle pareti e delle pavimentazioni dei locali. Le attività dovrebbero terminare entro la giornata di venerdì. Sondazione del torrente Costalunga ha interessato l'acquedotto senza pregiudicare la potabilità dell'acqua: una cisterna divisa dal fuoco, con acqua potabile, è in ogni caso presente a Moena in caso di eventuali necessità. Strade e viabilità. La statale 48 delle Dolomiti e la circonvallazione di Moena sono state riaperte al traffico, con un tratto di senso unico alternato, fin dalle mezzogiorno di oggi. La sede stradale è stata completamente ripulita. I problemi persistono sulla statale 346 del passo di San Pellegrino che resterà chiusa ancora domani: interessata da due frane, la statale è oggetto di lavori di ripristino anche della sede stradale oltre che dallo smaltimento dei detriti. Per la giornata di domani è prevista la conclusione dei lavori più urgenti con la conseguente riapertura al traffico. Sotto osservazione rimangono le strade forestali, danneggiate dalle piogge, mentre le briglie filtranti sul torrente Costalunga sono state liberate dalle decine di camion di materiale accumulato (ghiaia, legname e terra). Telecomunicazioni. Risulta ancora interrotto il cavo della fibra ottica che serve gli alberghi di passo San Pellegrino, sia per telefonia mobile che fissa. Problemi si segnalano nella zona sud di Moena dove si sta valutando la sostituzione di un tratto della linea in rame. Gli interventi dovrebbero richiedere alcuni giorni. Trasporti pubblici. Linee regolari sulla tratta da Penia a Cavalese. I pullman effettuano tutte le fermate ad eccezione di quella di Moena Centro, sostituita con una fermata in periferia.

## **Marche - Valfornace, consegna delle chiavi delle ultime casette. Si ricongiunge la comunità. Con quelle di oggi le Sae consegnate sono in tutto 1644 - - - Regioni.it**

[Redazione]

giovedì 5 luglio 2018 Un giorno di festa a Valfornace dove oggi sono state consegnate le chiavi delle ultime 48 Sae sulle 152 complessive. Cerimonia unica per circa 380 persone nel giorno di ricongiungimento della comunità, insieme famiglie e anziani, tra loro anche Raul Lucarini, 105 anni, simbolo della longevità marchigiana, e la signora Varnelli, presidente della nota distilleria. Un segnale di ritorno alla normalità e di ripresa della vita a quasi due anni dal devastante evento che ha colpito il Comune nato dalla fusione tra Pievebovigliana e Fiordimonte. I Comuni che devono completare le Sae sono rimasti 2 - ha riferito il presidente Luca Ceriscioli proprio questa mattina in audizione alla Camera - e ciò significa che 25 comunità su 27 sono tornate nei propri territori di appartenenza. Restano Visso, che completerà entro il mese, e Camerino, dove il lavoro è stato imponente, perché si sta, di fatto, costruendo una città e dove i lavori richiederanno un mese in più rispetto a Visso per essere completati. Attualmente la Regione Marche ha 3337 persone nelle Sae, 1300 in albergo, 28730 in Cas e 385 in altre sistemazioni. Per quanto riguarda l'invenduto, abbiamo avuto due mesi fa il via libera sui fondi e da quel momento tutti i 335 alloggi disponibili sono stati richiesti per la contrattazione. I primissimi sono stati consegnati in occasione della visita a Esanatoglia del Presidente della Repubblica alcuni giorni fa. Si completa un percorso per dare il via ad un nuovo inizio, ricostruiamo per intero la comunità di Valfornace, un segnale di speranza per tutto il territorio che ci permette di guardare avanti con maggiore ottimismo - secondo l'assessore alla Protezione civile Angelo Sciapichetti presente alla cerimonia - Sono questi gesti concreti che rispondono alle esigenze delle famiglie. I cittadini devono poter tornare il prima possibile nei propri luoghi di origine, Comuni e singole frazioni. Occorre ricongiungere le comunità, poi far ripartire le attività commerciali e artigianali, così riprende un'economia e questi luoghi tornano a vivere. Le aree dove sono state disposte le casette a Valfornace sono piazza Vittorio Veneto, Fiordimonte Piani Campi e San Giovanni XIII. 152 Sae in tutto per un totale di spesa che ammonta a 13.968.007,40 euro. Le ultime 48 abitazioni, le cui chiavi sono state consegnate oggi davanti alla scuola Ugo Betti, si trovano in piazza Vittorio Veneto. È importante assistere sempre più spesso a questi momenti dove le comunità si ritrovano e lo Stato mantiene i propri impegni ha detto il commissario straordinario per la ricostruzione del terremoto Paola De Micheli - Alle persone a cui consegniamo le casette faccio sempre una domanda, se hanno fatto la richiesta per la ricostruzione: perché dobbiamo fare in modo che rientrino al più presto nelle loro abitazioni. Il mio appello è quello di avere fiducia nelle istituzioni perché abbiamo lavorato senza tregua per stanziare le risorse e offrire tutti gli strumenti per ripartire. Per questo abbiamo appena approvato un'ordinanza di ulteriore semplificazione della ricostruzione privata, legata ad alcune procedure dei comuni: è un passo in avanti per far avanzare i cantieri. Commovente il sindaco Massimo Citracca che nel condividere con la popolazione il momento definito nuova alba, ha sottolineato che si tratta di un punto di partenza importante per cui vanno ringraziati tutti coloro che ci stanno lavorando. Con Valfornace le Sae consegnate sono in tutto 1644 sul fabbisogno di 1945.

## **Lombardia - MALTEMPO, ASSESSORE FORONI: SINERGIA CON MILANO E GOVERNO PER REALIZZARE VASCHE DI LAMINAZIONE ANTI-ESONDAZIONE SEVESO - Regioni.it**

[Redazione]

giovedì 5 luglio 2018(Lnews - Milano, 05 lug) "Nonostante la notevole portata della pioggia scesa la scorsa notte a causa dei forti temporali che hanno colpito diverse zone della Lombardia, e la conseguente esondazione del fiume Seveso, la situazione è stata gestita con tempestività anche grazie al lavoro e al coordinamento tra la Protezione civile e il Comune di Milano". Lo afferma l'assessore regionale al Territorio e Protezione civile, Pietro Foroni, che spiega come anche l'azione del Canale scolmatore di Nord Ovest, recentemente adeguato, abbia avuto un ruolo assolutamente determinante e fondamentale nel limitare al minimo l'esondazione del Seveso. "Se poi - aggiunge Foroni - la costruzione della vasca di laminazione di Milano-Parco Nord, prevista da tempo e ferma ormai da quasi un anno a causa del ricorso della precedente amministrazione comunale di Bresso al Governo oltre un anno fa e mai risolto, fosse già stata realizzata oggi ne' i milanesi ne' le migliaia di pendolari che raggiungono il capoluogo regionale dalla zona nord, avrebbero patito alcun tipo di disagio". **GIA' SCRITTO AL GOVERNO** - "Nei giorni scorsi - spiega ancora l'assessore regionale - avevo provveduto a scrivere al nuovo Consiglio dei ministri affinché la situazione venisse risolta al più presto possibile e tutto il tratto del Seveso potesse finalmente essere messo in sicurezza. Ora dobbiamo lavorare in sinergia tra Regione, Comune di Milano e Governo per procedere con la massima celerità nel far ripartire i lavori e completare nel più breve tempo possibile le vasche di laminazione di Bresso, Varedo, Lentate e Senago".(Lnews)

## **Sardegna - CAMPAGNA ANTINCENDI, SPANO DA DOMANI VISITA BASI CORPO FORESTALE PER VERIFICARE LO SCHIERAMENTO IN CAMPO PER LA LOTTA CONTRO I ROGHI - Regioni.it**

[Redazione]

giovedì 5 luglio 2018 Cagliari, 5 luglio 2018. L'assessora alla Difesa dell'Ambiente Donatella Spano Domani, venerdì 6 giugno, avvia, in vista della campagna antincendi, un ciclo di visite e incontri operativi nelle strutture centrali e periferiche del Corpo Forestale e di Vigilanza ambientale. L'esponente della Giunta sottolinea che l'obiettivo è quello di verificare lo schieramento messo in campo dalla Regione. L'apparato è costituito da una flotta regionale di alto livello a cui si aggiungono i quattro mezzi, tra cui elicotteri ed elicotteri, messi a disposizione dal Dipartimento della Protezione civile. Vorrei inoltre ricordare le grandi professionalità esistenti all'interno del Corpo Forestale e di tutti gli altri enti e strutture impegnati nella lotta contro i roghi. Energie fondamentali per difendere e presidiare il nostro territorio. L'esponente della Giunta domani, a partire dalle 9, sarà nelle sedi di Sassari, Tempio e Limbara. Lunedì si sposterà a Olbia, Alà dei Sardi. Nei giorni successivi e fino al prossimo 18 luglio sono previste le visite alle sedi operative di Nuoro, Lanusei, Oristano, Sorgono, Anela, Bosa, Iglesias, Marganai, Pula, Cagliari e Villasalto. L'assessora sarà accompagnata dai responsabili della Protezione civile, del Corpo Forestale e di Forestas. Al Corpo Forestale è affidato il compito di coordinare le operazioni di spegnimento a terra e gestire un efficace intervento dei mezzi aerei regionali attivando, in caso di necessità, le procedure di richiesta dei mezzi aerei dello Stato, curando i contatti operativi e informativi con il centro aereo unificato nazionale (Coau). Gestisce inoltre la funzione di spegnimento presidiata presso la Sala Operativa Unificata Permanente (Soup) della Direzione generale della Protezione civile, recentemente inaugurata alla presenza del Capo Dipartimento Angelo Borrelli, e dei Centri operativi provinciali (Cop) e locali (Uoc) che coincidono con le Stazioni forestali. L'attività di coordinamento si esplica su tutte le componenti che intervengono negli incendi boschivi: personale dell'Agenzia Forestas, volontari, barracelle in stretta collaborazione con i Sindaci delle aree interessate. Al Corpo forestale e di vigilanza ambientale, compete la gestione del numero verde di pronto intervento 1515 attivo in tutto il territorio regionale 24 ore su 24

## News - DL TERREMOTO, D'ALFONSO (ABRUZZO): SU IMPRESE L'AQUILA AGIRE - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 5 luglio 2018 PPA0014 1 PEC NG01 926 ITA0014;SUBITO(Public Policy) - Roma, 05 lug - Sulla questione delle imprese del L'Aquila "bisogna agire adesso, non ci sono le condizioni per aspettare". A dirlo è stato il presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso (anche senatore Pd) in audizione in commissione Ambiente della Camera sul decreto Terremoto. Il riferimento è alla decisione della Commissione europea che ha dichiarato aiuti di Stato le risorse eccedenti la no tax area che lo Stato aveva deciso di non far restituire alle imprese. "Stiamo rischiando il paradosso perché da una parte il regolamento comunitario aiuta le imprese e dall'altra ci troviamo nella situazione di dover procedere ad un recupero coattivo di circa 75 milioni di euro, che riguarda circa 330 imprese", ha proseguito D'Alfonso. (Public Policy) @PPolicy\_NewsNAF051055 lug 2018

## - - - Trovato morto bambino di 3 anni scomparso nel Vicentino - -

[Redazione]

1' di lettura Si era allontanato dalla madre durante una passeggiata. Il corpo è stato notato da due operatori del Consorzio di Bonifica del Brenta nelle acque del canale distante 5 km dal punto in cui si erano perse le sue tracce. È stato trovato morto all'interno della roggia "Vica" a Rosa', in provincia di Vicenza, il bambino di tre anni scomparso oggi mentre stava passeggiando con la madre ai margini di un canale a Bassano del Grappa. Il ritrovamento Il corpo del bambino è stato notato da due operatori del Consorzio di Bonifica del Brenta intorno alle 14.20 nelle acque del canale, lontano circa 5 chilometri dalla zona in cui era scomparso. Sul posto sono giunti i Vigili del Fuoco e il medico legale che ne ha constatato il decesso. Nel punto in cui si presume sia caduto il piccolo la corrente è molto forte. Per recuperare il corpo si è reso necessario abbassare il livello del canale Vica che fiancheggiava Prosdocimi. La famiglia abita in un alloggio all'interno di Casa Colori, una residenza allestita dai volontari a Bassano del Grappa per accogliere immigrati. Leggi tutto Prossimo articolo Tag bambino scomparso vicenza Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIU VISTI DI OGGI [taser\_ansa] 1. Taser alle forze dell'ordine, parte la sperimentazione in 11 città 2. Aggressione Niccolò Bettarini, gip: amico l'ha salvato dalla morte 3. Predicare bene ma... 4. Terremoto in Albania, magnitudo 5.1: scosse avvertite in Puglia 5. Rolling Stone, protesta in copertina: "Noi non stiamo con Salvini" [INS::INS]

## - - - - Dai "no vax" ai "free vax", i movimenti che dicono no ai vaccini - -

[Redazione]

5' di lettura Chi è apertamente contrario, chi è per "la libertà di scelta": sono diverse le ragioni di chi si oppone all'obbligo vaccinale. Tra loro anche medici, associazioni. In alcune regioni come l'Alto Adige la copertura è bassissima. Un movimento, tanti movimenti. Quella dei no vax è una galassia eterogenea. Dai comitati storici contro le vaccinazioni obbligatorie, come il Comilva, a quelli nati solo di recente, come il Cliva, a opporsi all'obbligo dei vaccini è un mondo variegato, che conta tra le sue fila anche diversi medici, alcuni dei quali radiati. Tra questi movimenti ce ne sono anche alcuni che hanno una solida base appoggio nei social network, dove la diffusione delle notizie, anche di quelle false, è agevolata e dove trovano libero sfogo gli haters, come nel caso del giocatore di pallavolo Ivan Zaytsev, preso di mira per avere pubblicato sul proprio profilo Facebook una foto con la figlia appena vaccinata. Il movimento no vax e i medici radiati il principale movimento italiano contro le vaccinazioni obbligatorie è il Comilva (Coordinamento del Movimento italiano per la libertà dalle vaccinazioni), nato nel 1993, a Brescia, ma che ora ha sede a Rimini. Sono vicini al comitato molti dei medici apertamente no vax, compresi quelli recentemente radiati dall'ordine. Tra i casi più noti c'è quello di Dario Miedico, che l'Ordine dei medici di Milano ha radiato nel maggio 2017. Il dottore era tra i firmatari di una lettera che alcuni esperti avevano inviato nell'ottobre 2015 a Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di Sanità, per rispondere in merito alle sue "prese di posizione pubbliche sul tema delle vaccinazioni pediatriche". Primo firmatario della lettera era Roberto Gava, cardiologo poi radiato dall'Ordine dei Medici di Treviso per le sue posizioni sui vaccini. Comilva ha organizzato nell'ottobre 2016 la prima Giornata nazionale per la libertà di scelta, con lo slogan "No all'obbligo vaccinale, sì alla libertà di scelta". Tra gli interventi, quelli di Dario Miedico, ma soprattutto quello dell'ex medico Andrew Wakefield, autore della madre di tutte le bufale sul presunto legame tra vaccini e autismo, da subito smentito dalla scienza. "Per la libertà di scelta": i free vax Al Comilva si aggiungono diverse associazioni di persone che affermano di avere subito danni da vaccino, come il Condav (Coordinamento nazionale danneggiati da vaccino), nato nel 2001. Le leggi sull'obbligo, prima quelle regionali e poi il decreto Lorenzin del 2017, hanno fatto sorgere altri gruppi e microgruppi, soprattutto di genitori, che non si definiscono no vax ma free vax, cioè contrari solo all'obbligo, che sarebbe un regalo ai big pharma, ovvero ai colossi farmaceutici. Questi gruppi affermano dunque di non essere contrari ai vaccini, ma di essere per la libertà di scelta per la vaccinazione dei propri figli. Chiedono, in sostanza, maggiore informazione e di togliere il punto sull'obbligatorietà. Le sigle vanno da Cliva (Comitato per la libertà di scelta vaccinale), nato nel gennaio 2017, a Lov (Liberi da obbligo vaccinale), costituito nel 2016, a Vaccipiano (2017). Impfgegner, in Alto Adige la roccaforte no vax Italia In Italia resiste storicamente una piccola roccaforte anti-vaccini: è l'Alto Adige, che secondo ex ministro della Salute Beatrice Lorenzin rappresenta "un grosso problema" per la "grandissima diffidenza nei confronti delle vaccinazioni". Nella Provincia autonoma di Bolzano, la percentuale di bambini vaccinati è di gran lunga la più bassa d'Italia, secondo i dati del ministero della Salute. La provincia autonoma di Bolzano è all'ultimo posto per copertura vaccinale contro malattie come morbillo, poliomelite, epatite-B e tetano. Gli "impfgegner", come si chiamano i no vax in tedesco, da sempre sono molto attivi. Il movimento è arrivato in Alto Adige negli anni '80 dal mondo di lingua tedesca con l'onda ecologista. Nel giugno 2017, dopo approvazione del decreto Lorenzin sui vaccini obbligatori, alcuni genitori altoatesini hanno detto di voler chiedere asilo all'Austria perché non volevano far vaccinare i loro figli. Nel febbraio 2018, sono state depositate in consiglio provinciale a Bolzano 15.114 firme di un'iniziativa popolare per la libera scelta sui vaccini. Il disegno di legge presentato prevede un colloquio obbligatorio dei genitori con l'Asl al posto dell'obbligo vaccinale. Le perplessità del Codacons sull'obbligo vaccinale Anche il Codacons, l'associazione nazionale dei consumatori, ha espresso diverse volte perplessità sui vaccini ed è sceso in campo direttamente. Nel settembre 2017 il Tar del Lazio ha respinto un'istanza avanzata dal Codacons sull'adempimento agli obblighi

vaccinali come requisito di accesso ad asilini e scuole materne, contenuti nel decreto Lorenzin. Il Codacons ha pubblicato sul proprio sito una lista dei senatori che hanno votato la legge, definita un decreto che danneggia la collettività ed appare ad esclusivo vantaggio delle case farmaceutiche. L'associazione ha anche promosso le proiezioni del film Vaxxed di Andrew Wakefield, il medico radiato a cui si deve la bufala del legame con l'autismo. Recentemente, il Codacons ha offerto pieno appoggio al ministro dell'Interno Matteo Salvini che aveva definito "dieci vaccini obbligatori per legge inutili e talvolta dannosi" e aveva garantito l'impegno del governo di permettere che tutti i bimbi possano andare a scuola. Zaytsev vaccina la figlia, pioggia di insulti sul web Zaytsev vaccina la figlia, pioggia di... Zaytsev vaccina la figlia, pioggia di... Leggi tutto Prossimo articolo Tag no vax free vax decreto vaccini andrew wakefield vaccini Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche I PIU VISTI DI OGGI [zaytsev\_va]

1. Zaytsev vaccina la figlia, pioggia di insulti sul web
2. Taser alle forze dell'ordine, parte la sperimentazione in 11 città
3. Fondi Lega, Umberto Bossi: "I soldi? Chiedete ai Servizi"
4. Terremoto in Albania, magnitudo 5.1: scosse avvertite in Puglia
5. Pensioni e spiagge per cani e gatti contro l'abbandono estivo [INS::INS]

**- - - Tria: "Reddito di cittadinanza e taglio tasse andranno di pari passo" - -**

[Redazione]

Il ministro dell'Economia, in un'intervista a Bloomberg, afferma che le due misure sono necessarie per "supportare la crescita". E ribadisce: "Quest'anno non ci saranno manovre correttive". Le stime di deficit e debito resteranno quelle stabilite dal precedente governo: il reddito di cittadinanza e il taglio delle tasse procederanno insieme "di pari passo", perché "sono necessari a cambiare il sistema e supportare la crescita economica". A spiegarlo è il ministro dell'Economia Giovanni Tria in un'intervista a Bloomberg. "Una maggiore crescita economica - spiega - deve venire dalla graduale attuazione del programma di governo". Per Tria, questo processo "richiede di agire sia sulla composizione delle entrate fiscali che sulla spesa. La nostra discontinuità rispetto al precedente governo non sarà sul livello del deficit ma piuttosto sul mix di politiche". Nessuna manovra correttiva nel 2018. Il ministro ha ribadito, come già detto in Parlamento a inizio luglio, che non ci saranno manovre correttive quest'anno, che potrà chiudersi entro le stime di deficit (1,6% del Pil) e debito (130,8) stabilite dal precedente governo. Il deficit per il 2019 "potrebbe essere più alto", rispetto all'obiettivo dello 0,9% del Def del governo Gentiloni. Tria ha quindi riaffermato come "nessuno voglia uscire dall'euro" e che "non sarebbe giustificabile", visti i numeri e le stime, un eventuale downgrade delle agenzie di rating. Tria in Parlamento: "Riduzione debito priorità. No manovra correttiva" Tria in Parlamento: "Riduzione debito... Tria in Parlamento: "Riduzione debito... Leggi tutto Prossimo articolo Tag reddito di cittadinanza tasse giovanni tria Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIU VISTI DI OGGI [zaytsev\_va] 1. Zaytsev vaccina la figlia, pioggia di insulti sul web 2. Taser alle forze dell'ordine, parte la sperimentazione in 11 città 3. Fondi Lega, Umberto Bossi: "I soldi? Chiedete ai Servizi" 4. Terremoto in Albania, magnitudo 5.1: scosse avvertite in Puglia 5. Pensioni e spiagge per cani e gatti contro l'abbandono estivo [INS::INS]

## - - - Migranti in Usa, Cnn: test Dna sui bambini per riunire le famiglie - -

[Redazione]

3' di lettura Secondo quanto riferito da un funzionario federale, le autorità starebbero eseguendo esami genetici per ricongiungere bimbi e genitori separati al confine con il Messico. Nessuna notizia sulla data dell'inizio di queste pratiche né sulla consensualità. Le autorità statunitensi starebbero eseguendo i test del Dna per ricongiungere i bimbi separati al confine con il Messico con i loro genitori (MIGRANTI INGABBIA). A rivelarlo, alla Cnn, è stato un funzionario federale che però non ha voluto rivelare quando sono iniziati i test, né se richiedono il consenso degli interessati. Nessuna informazione nemmeno sul fatto che il Dna prelevato venga poi tenuto in un database. Le critiche: test permetterà di sorvegliare bimbi Il prelievo del Dna dei bambini ha incontrato e critiche di alcune associazioni. In particolare, Jennifer K. Falcon, una direttrice dell'organizzazione non-profit texana Raices, ha criticato i test commentando che la raccolta del Dna permetterà al governo americano di sorvegliare i bambini "per il resto delle loro vite". Falcon ha quindi aggiunto che è impossibile che i bambini - alcuni dei quali sono appena nati - possano dare il loro consenso al prelievo del Dna. Le lettere dei migranti: "Ci trattavano come animali" La stessa Cnn ha successivamente diffuso alcune lettere scritte a mano proprio dai migranti messicani. In alcune di queste viene espresso il dolore per la separazione dai figli, in altre, invece, viene denunciato il trattamento ricevuto dalle autorità americane. "Ti scrivo queste parole con un immenso dolore nel cuore per essere stata separata da te prego Dio ogni giorno affinché possiamo tornare presto insieme, perché sei la cosa più bella che Dio mi abbia mai dato", scrive una madre. "Sono rimasta otto giorni in una gabbia, senza poter fare una doccia o lavarmi i denti. Ci trattavano così male, come se fossimo animali. Ogni tanto ci picchiavano o non ci davano acqua e cibo. Dormivamo per terra e ci davano carta alluminio come lenzuola", afferma un'altra donna nella sua lettera. Le separazioni al confine con il Messico Sono stati più di 2 mila i bambini separati dai loro genitori e collocati in rifugi sotto il controllo del governo nelle scorse settimane. I provvedimenti sono dovuti alle restrizioni sulle politiche migratorie volute da Donald Trump. Dopo l'ondata di polemiche, però, il presidente americano ha emesso, lo scorso 26 giugno, un ordine esecutivo per fermare la separazione delle famiglie e ha affermato che i genitori e i figli sarebbero stati detenuti insieme. Successivamente, la first lady Melania Trump ha visitato a sorpresa in una delle strutture di accoglienza, nella città texana di McAllen. Migranti, Usa: giudice California ordina di riunire famiglie separate Migranti, Usa: giudice California ord... Migranti, Usa: giudice California ord... Leggi tutto Prossimo articolo Tag messico usa migranti Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIU VISTI DI OGGI [taser\_ansa] 1. Taser alle forze dell'ordine, parte la sperimentazione in 11 città 2. Zaytsev vaccina la figlia, pioggia di insulti sul web 3. Fondi Lega, Umberto Bossi: "I soldi? Chiedete ai Servizi" 4. Terremoto in Albania, magnitudo 5.1: scosse avvertite in Puglia 5. Pensioni e spiagge per cani e gatti contro l'abbandono estivo [INS::INS]

**- - - Milano, esonda il Seveso: allagato viale Fulvio Testi - -**

[Redazione]

2' di lettura Il fiume è esondato questa notte poco dopo le 3, a causa delle forti piogge che si sono abbattute sul Milanese. Disagi per la circolazione nel capoluogo lombardo anche nella zona di viale Sarca - LE PREVISIONI METEO Temporali e forti piogge si sono abbattute nella notte sul Milanese e hanno portato il Seveso all'esondazione, poco dopo le 3. Il fiume è rientrato nei livelli di sicurezza solo alle 6:15. Dalla mezzanotte, il Comune di Milano ha attivato il Centro operativo comunale (Coc) e le squadre di Protezione civile, della polizia locale, Mm e Amsa, pronte a entrare in azione. Allagato viale Fulvio Testi L'impennata è stata registrata a Cesano Maderno dove nel corso della notte l'acqua in circa mezz'ora è salita rapidamente oltre i livelli di guardia. Dopo le forti piogge è iniziata la pulizia delle strade dal fango. Disagi per la circolazione nel capoluogo lombardo: chiuso e poi riaperto viale Sarca, mentre è stato chiuso - e poi riaperto - viale Fulvio Testi nelle due direzioni di marcia tra via Cà Granda e viale Marche. Nella zona, come ha fatto sapere Atms su Twitter questa mattina, le linee dei trasporti pubblici sono state deviate. La situazione dovrebbe rientrare alla normalità entro qualche ora. Stando a quanto riferisce la polizia locale, non si sarebbero verificati incidenti stradali in città. Si prevedono però nuove piogge e l'allerta rimane e anche il fiume Lambro viene monitorato, come fa sapere Infomobilità Milano. Maltempo al Nord, tromba d'aria a Pozzo D'Adda. Forti piogge su Torino Maltempo al Nord, tromba d'aria a Poz... Maltempo al Nord, tromba d'aria a Poz... Leggi tutto Prossimo articolo Tag maltempo milano seveso Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIU VISTI DI OGGI [zaytsev\_va] 1. Zaytsev vaccina la figlia, pioggia di insulti sul web 2. Fondi Lega, Umberto Bossi: "I soldi? Chiedete ai Servizi" 3. Pensioni e spiagge per cani e gatti contro l'abbandono estivo 4. Sequestro Conti Lega, dopo Cassazione attesa decisione del Riesame 5. Perquisizioni in casa Contrada, richiesta danni per errore giudiziario [INS::INS]

## Torre Comunale Norcia, arriva la gru del I cantiere di opere pubbliche post sisma

[Redazione]

Il pesante mezzo, scortato dal sindaco Alemanno e da Brunello Cucinelli, sponsor e mecenate di questa opera di ricostruzione è arrivata giovedì mattina presto a Norcia la grande gru che è stata posizionata accanto alla torre civica del Palazzo Comunale. Scortata sin dal suo ingresso a Porta Romana dal Sindaco, Nicola Alemanno e da Brunello Cucinelli, la gru è identificata unanimemente il simbolo della ricostruzione poiché entra nel primo grande cantiere di opere pubbliche, dopo due anni, avviato nel cratere del sisma quello che riguarda il palazzo comunale appunto, in Piazza San Benedetto. Una grande emozione per cui è difficile trovare le parole in questa giornata che assume un grandissimo significato, non solo per la nostra Comunità ma per tutte quelle del cratere dice il Primo Cittadino mentre osserva attentamente ogni minimo spostamento di posizionamento della gru. Finalmente le opere pubbliche possono ripartire anche grazie all'aiuto di grandi mecenati e al grande cuore che abbiamo nella nostra regione, come quello di Brunello Cucinelli che da sempre ci è stato vicino. Auspichiamo che questi gesti possano essere presi da esempio anche in altre Regioni. La gru innalzata accanto alla torre civica prosegue è il simbolo che la ricostruzione a Norcia è finalmente partita: ce la possiamo fare e questa ne è la prova. Se anche gli enti pubblici possono farcela, significa che tutti possiamo farcela. Ci auguriamo che ciò che sta accadendo stamattina in piazza San Benedetto conclude Alemanno possa fare da traino anche per la ricostruzione privata, leggera e pesante, che ancora stenta a partire ma iniziano a vedersi i primi segnali. L'Ufficio dei lavori pubblici del Comune di Norcia ha realizzato tutti gli atti per l'apertura del cantiere e l'espletamento dei bandi. La prima fase dell'intervento è interamente finanziata dall'Art Bonus per circa 250 mila euro, per rinnovare la messa in sicurezza della torre; la seconda fase di circa 2 milioni di euro comprende la ristrutturazione della torre civica. Sei milioni di euro invece per la ricostruzione del municipio. E un giorno affascinante dice Cucinelli se io fossi un cittadino di Norcia nel vedere una gru entrare posso immaginare un futuro migliore per questa splendida città che amo definire dello spirito. Noi cittadini proseguo abbiamo il dovere di essere custodi e responsabili delle bellezze del mondo, quindi dobbiamo custodire le nostre città e lasciarle più belle. Il posizionamento della torre accanto alla torre consentirà di completare l'intervento di messa in sicurezza e far sì quindi che la piazza sia pronta anche ad ospitare il grande evento di sabato 4 agosto con il concerto diretto dal maestro Riccardo Muti. La torre sarà puntellata internamente, sarà poi allestito un ponteggio esterno e successivamente avverrà lo smontaggio della cella campanaria spiegando. Stefano Podestà, direttore dei lavori, attraverso il processo di anastilosi saranno numerate e catalogate tutte le pietre in modo da poter restituire la torre così com'era, utilizzando però tecniche innovative di consolidamento studiate anche per terremoti con tempi di ritorno di qualche secolo. Nel corso della mattinata il Sindaco Nicola Alemanno ha consegnato a Brunello Cucinelli un'antica cartina di Norcia e la carta di cittadinanza europea. Norcia sta ripartendo dunque i segni della ricostruzione cominciano ad essere visibili.

## Terni, Cna "Usare il sisma bonus per miglioramento sismico condomini"

[Redazione]

Pasquale Trottolini Riquilificare gli edifici dal punto di vista energetico [INS::INS]Redazione - 05 luglio 2018 - 0 Commenti Usare i consistenti incentivi messi in campo dal sisma bonus per il miglioramento sismico dei condomini e, più in generale, tutti gli altri strumenti che favoriscono il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, cumulabili tra loro. Si tratta di un'opportunità enorme per la riqualificazione complessiva del patrimonio immobiliare esistente, che ne ha tanto bisogno Pasquale Trottolini, responsabile regionale di Cna Costruzioni, a margine di un seminario sul tema organizzato dall'associazione all'hotel Garden di Terni, non ha dubbi. Grazie alle misure già in vigore da qualche anno per riqualificare gli edifici dal punto di vista energetico, la vera novità introdotta nel 2017 è quella del sisma bonus, in particolare per quanto riguarda l'adeguamento sismico dei condomini. Altronde in Italia oltre un milione di condomini è stato edificato prima dell'entrata in vigore delle norme antisismiche e, in più, spesso presenta caratteristiche fortemente energivore. Approfitte di queste possibilità non solo permetterebbe di aumentare la sicurezza e il valore delle abitazioni, ma contribuirebbe ad attivare un forte ritorno economico. Basti pensare ha proseguito Trottolini che il sistema degli incentivi (ristrutturazioni, eco bonus, sisma bonus) ha svolto negli ultimi 20 anni un ruolo molto importante, con oltre 16 milioni di interventi da parte del 60% delle famiglie italiane, e ha attivato più di 260 milioni di euro di investimenti, trenta dei quali nel solo 2017. Va anche detto che proprio gli interventi di riqualificazione degli edifici hanno impedito il tracollo definitivo del settore delle costruzioni, sicuramente il più penalizzato dalla crisi economica degli ultimi anni e oggetto di una profonda trasformazione in cui la riqualificazione e l'efficientamento energetico degli edifici sono già da tempo protagonisti positivi, rappresentando oltre il 75% del mercato, a fronte di un crollo degli appalti, degli investimenti pubblici e dell'edilizia residenziale privata di nuova costruzione, caratterizzata da una caduta verticale dei permessi a costruire. [INS::INS] Per Cna, però, vanno introdotti dei correttivi sostanziosi su alcuni aspetti tecnici di questi incentivi. Secondo noi ha aggiunto Trottolini il meccanismo della cessione del credito, introdotto per eco bonus e sisma bonus dei condomini già dal 2017 ma ad oggi ancora poco utilizzato rispetto alle sue forti potenzialità, dovrebbe poter essere esteso anche a banche e intermediari finanziari, oltre che a fornitori e imprese esecutrici dei lavori: ciò produrrebbe un effetto moltiplicatore importante sulla domanda interna e quindi sugli investimenti, con ovvi benefici per tutta l'economia e per il settore delle costruzioni. [INS::INS] Al centro dell'incontro anche il cosiddetto conto termico, ad oggi purtroppo poco utilizzato nonostante le risorse stanziate siano molte e l'entità dell'incentivo molto interessante. Proprio per favorire la diffusione di queste possibilità ha concluso Pasquale Trottolini Cna porta avanti da tempo una campagna di informazione e sensibilizzazione sui temi della riqualificazione, anche per preparare le imprese a rispondere alle esigenze di un mercato in continua trasformazione.